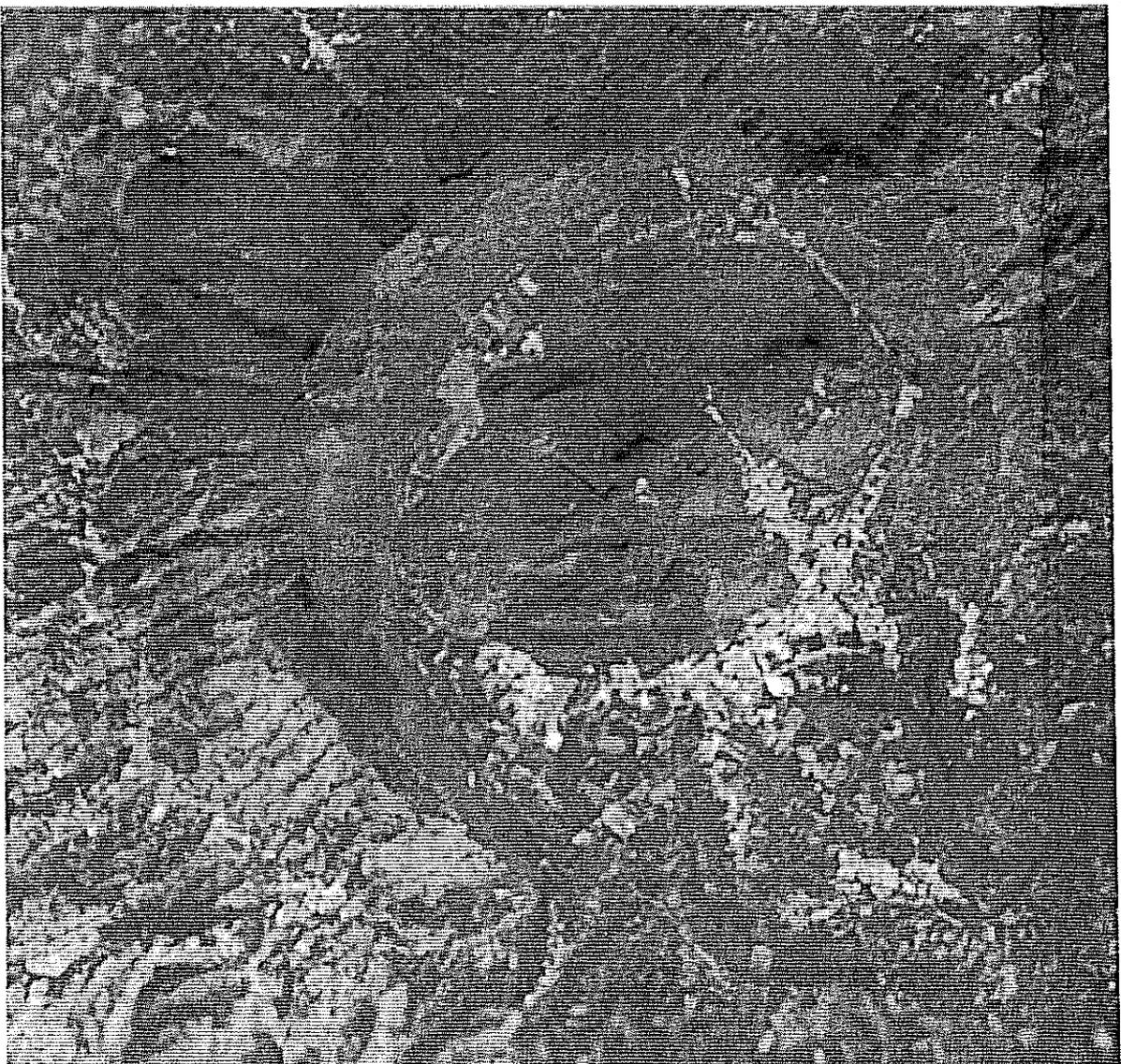


PROGETTO DEL **APTOLATO D'ONERI**

(Approvato con Determinazione n° 11 del 03-05-19)



PREMESSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DEFINIZIONI

TIPOLOGIE E SEPARAZIONE DEIM FLUSSI DI RIFIUTI

## TITOLO PRIMO - NORME GENERALI

Art. 1. Oggetto del Capitolato

Art. 2. Ambito territoriale e utenti del servizio

Art. 3. Servizi in appalto

Art. 4. Durata del contratto

Art. 5. Recesso

Art. 6. Obiettivi

Art. 7. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali

Art. 8. Garanzie

Art. 9. Subappalto

Art. 10. Obbligo di continuità dei servizi

Art. 11. Osservanza delle norme applicabili

Art. 12. Responsabilità dell'Appaltatore

Art. 13. Responsabile dell'appalto per l'Appaltatore

Art. 14. Comunicazioni tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore

## TITOLO SECONDO - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 15. Importo contrattuale

Art. 16. Revisione del canone contrattuale

Art. 17. Recupero, smaltimento, trattamenti rifiuti ed oneri conseguenti

Art. 18. Modalità di pagamento

Art. 19. Corrispettivi derivanti da convenzioni CONAI

## TITOLO TERZO - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

**CAPO PRIMO – Raccolte da effettuarsi a domicilio con sistema di raccolta porta a porta**

Art. 20. Condizioni generali

Art. 21. Circuito di raccolta vetro

Art. 22. Circuito di raccolta delle lattine / barattoli

Art. 23. Circuito di raccolta della carta/cartone

- Art. 24. Circuito di raccolta della plastica
- Art. 25. Circuito di raccolta dell'indifferenziata (secco residuo non riciclabile)
- Art. 26. Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi
- Art. 27. Raccolta di altre frazioni di rifiuti
- CAPO SECONDO – Pulizia del territorio**
- Art. 28. Servizio di spazzamento stradale e servizi connessi
- CAPO TERZO – Altri servizi**
- Art. 29. Ritiro rifiuti ingombranti, beni durevoli e della frazione verde
- Art. 30. Raccolta non ordinarie
- Art.31. Servizi Integrativi oggetto di proposte migliorative
- Art.32. Servizi sussidiari e/o complementari

#### **TITOLO QUARTO – CONDIZIONI DEL SERVIZIO**

- Art. 33. Personale, norme generali
- Art. 34. Personale, norme tecniche – organizzazione
- Art. 35. Reperibilità del personale
- Art. 36. Personale in servizio
- Art. 37. Sede operativa, mezzi ed attrezzature
- Art. 38. Informazione e campagna di sensibilizzazione ambientale
- Art. 39. Informazione sull'andamento dei servizi
- Art. 40. Criteri generali per l'esecuzione dei servizi
- Art. 41. Certificazione dei servizi
- Art. 42. Impianti di smaltimento, recupero e/o riciclaggio dei rifiuti
- Art. 43. Pesatura dei rifiuti
- Art. 44. Cantiere
- Art. 45. Veicoli
- Art. 46. Forniture per lo svolgimento dei servizi
- Art. 47. Condizioni della rete stradale e condizioni meteo
- Art. 48. Verifica effettiva dei costi e parametri di qualità sull'erogazione del servizio
- Art. 49. Controllo del Comune e Ordini di Servizio
- Art. 50. Osservanza delle leggi e dei regolamenti
- Art. 51. Cooperazione
- Art. 52. Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani
- Art. 53. Recupero festività
- Art. 54. Sciopero
- Art. 55. Infrazioni e penalità
- Art. 56. Esecuzione d'ufficio
- Art. 57. Divieto di cessione del contratto

Art. 58. Comunicazione di modificazioni soggettive

Art. 59. Risoluzione del contratto

**TITOLO QUINTO – SICUREZZA, CAUZIONI, ASSICURAZIONI**

Art. 60. Obblighi in materia di sicurezza

Art. 61. Danni ai contenitori

Art. 62. Sicurezza sul lavoro

Art. 63. Cauzioni

Art. 64. Assicurazioni

**TITOLO SESTO – DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 65. Controversie

Art. 66. Trattamento dati personali

Art. 67. Riferimento alla legge, disposizioni particolari e disposizioni finali

Art. 68. Spese contrattuali, imposte, tasse

## PREMESSA

1. Nelle more che venga definito il nuovo servizio di Igiene Urbana da parte dell'ATO territorialmente competente e che la Regione Campania ridisegni le modalità gestionali, l'Amministrazione Comunale intende espletare una gara per l'affidamento dei servizi, meglio specificati nel presente capitolato, da espletarsi nel territorio del Comune di Roccamonfina, per la durata di cinque anni.
2. Qualora alla scadenza naturale del contratto (e/o in ogni caso di risoluzione anticipata dello stesso) non siano state completate le formalità relative alla nuova procedura di gara e, conseguente, l'affidamento del servizio a nuovo Appaltatore, l'Impresa aggiudicataria, a semplice richiesta della Committente (Comune di Roccamonfina e/o altro soggetto ad esso ex lege subentrato nella titolarità delle funzioni afferenti la gestione dei servizi di cui al presente capitolato), **da effettuarsi al massimo due mesi prima della scadenza naturale dell'appalto**, è tenuta alla prosecuzione dell'espletamento del servizio a decorrere dalla data di scadenza del contratto e fino alla data di assunzione dello stesso da parte della nuova Impresa aggiudicataria e, comunque, per il periodo strettamente necessario successivo alla data di scadenza naturale del contratto medesimo al fine di evitare sospensioni del servizio, visto che i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi di pubblico interesse e pertanto per nessun motivo potranno essere sospesi o abbandonati anche solo parzialmente, salvo casi di forza maggiore documentabili e chiaramente non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicataria.
3. Per la prosecuzione oltre la data di conclusione del servizio di cui al presente e con le modalità definite al comma precedente l'Appaltatore non potrà pretendere nulla in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, nemmeno alcun indennizzo per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione che si rendesse necessaria per proseguire l'affidamento.
4. Durante il suddetto **periodo di servizio integrativo**, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite dal contratto e dal presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I servizi oggetto dell'appalto regolato dal presente capitolato sono conformi alle seguenti leggi e regolamenti:

- ⇒ **D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152** e sue modifiche ed integrazioni;
- ⇒ **Legge regionale n°14/2016** della Regione Campania ed alle Direttive e Prescrizioni dell'Autorità di controllo in materia di smaltimento rifiuti e dell'Ente responsabile di Bacino ove se ne avviino le attività.
- ⇒ Ai sensi dell'art. 178 del D. Lgs. n° 152/2006 **la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse** e deve assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi nonché al fine di preservare le risorse naturali.
- ⇒ Come disposto dall'art. 40 della L. R. Campania n° 14/2016 "**Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti**", l'affidamento di intenderà automaticamente cessato a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di ambito. La ditta aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per i mancati utili a causa dell'anticipata cessazione del servizio.
- ⇒ **Art. 182 -Smaltimento dei rifiuti – (D. Lgs. 152/20 06)**
  1. Lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti, previa verifica, da parte delle autorità competenti, della impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero di cui all'art.181. A tal fine, la predetta verifica concerne la disponibilità di tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché vi si possa accedere a condizioni ragionevoli.
  2. I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero prevedendo ove possibile, la priorità per quei rifiuti non recuperabili generati nell'ambito di attività di riciclaggio o di recupero.
  3. E' vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servitalo richiedano.

⇒ **Art.198 Competenza dei Comuni – (D. Lgs 152/2006)**

- A I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall' Autorità ai sensi dell' articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento a regime di privativa nelle forme di cui all'art. 113, comma 5, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n.267.
- B I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3 stabiliscono in particolare:
- le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
  - le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
  - le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
  - le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani e pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumazione di cui all'art. 184, comma 2, lettera f;
  - le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
  - le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
  - l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'art.195, comma 2, lettera e, fermo restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).
- C I comuni sono tenuti a fornire alla Regione, alla Provincia ed alle Autorità d'ambito tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti urbani da esse richieste.
- D I comuni sono altresì tenuti ad esprimere in proprio parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati rilasciata dalle regioni.
- ⇒ per quanto riguarda l'assetto delle competenze, oltre a quelle attribuite allo Stato, il D. Lgs. 152/06 prevede che a livello decentrato esse siano ordinariamente articolate su tre livelli: Regione, Provincie e Comuni (e loro forme di cooperazione).
- Alla Regione competono la definizione della regolamentazione e la predisposizione del piano regionale dei rifiuti;
  - Alla Provincia competono in linea generale le funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale;
  - I Comuni concorrono alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati che a loro volta sono responsabili della pianificazione a livello di Ambito Territoriale e dell'affidamento e del controllo del servizio;
  - I soggetti gestori sono invece responsabili della gestione del servizio loro affidata.
- ⇒ L'appalto è stato indetto con determinazione a contrarre N° ..... reg. gen./ ... reg. part. del ... aprile 2019 del Responsabile dell'Area Tecnica.
- ⇒ Il presente capitolato d'appalto contiene le norme relative all'affidamento in appalto dei servizi di igiene ambientale che si dovranno effettuare nell'ambito dell'intero territorio del Comune di Roccamonfina (Provincia di Caserta) così come definiti dal "PIANO INTEGRATO PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA" e dal "PIANO ECONOMICO 2019-2024" entrambi approvati con delibera di G.C. n° 26 del 19/03/2019.
- ⇒ I servizi oggetto dell'appalto saranno aggiudicati mediante procedura aperta art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016, col criterio di cui all'art 95, co. 3, dello stesso D. Lgs., sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

## DEFINIZIONI

- Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli art. 183 e 184 del D. Lgs. n° 152/2006, delle norme di attuazione e della disciplina vigente in ambito locale (regolamenti/ordinanze), ai fini del presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:
  - rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato "A" a D. Lgs. n° 152 del 2006 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

- b) **produttore**: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;
- c) **detentore**: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;
- d) **gestione**: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti compreso il controllo di queste operazioni;
- e) **raccolta**: l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- f) **raccolta differenziata**: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima;
- g) **smaltimento**: le operazioni previste nell'allegato "B" al D. Lgs. n° 152 del 2006;
- h) **recupero**: le operazioni previste nell'allegato "C" al D. Lgs. n° 152 del 2006;
- i) **luogo di produzione dei rifiuti**: uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata, in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali originano i rifiuti;
- j) **stoccaggio**: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D-15 dell'allegato "B" alla parte IV del D. Lgs. n° 152 del 2006, nonché attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui al punto R-13 dell'allegato "C" alla parte IV del D. Lgs. n° 152 del 2006;
- k) **deposito temporaneo**: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti alle seguenti condizioni:
- i rifiuti depositati non devono contenere policloro di benzo-diossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm, né policlorobifenile, policlorotrifenili in quantità superiori a 25 ppm;
  - il quantitativo di rifiuti pericolosi depositato non deve superare 10 metri cubi, ovvero i rifiuti stessi devono essere asportati con cadenza almeno bimestrale;
  - il quantitativo di rifiuti non pericolosi non deve superare 20 metri cubi, ovvero i rifiuti stessi devono essere asportati con cadenza almeno trimestrale;
  - deve essere effettuato per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché per i rifiuti pericolosi nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
  - devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi; - deve essere data notizia all'Ente preposto di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;
- l) **bonifica**: ogni intervento di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;
- m) **messa in sicurezza**: ogni intervento per il contenimento o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alle matrici ambientali circostanti;
- n) **combustibile da rifiuti**: il combustibile ricavato dai rifiuti urbani mediante trattamento finalizzato all'eliminazione delle sostanze pericolose per la combustione ed all'ottenimento di un adeguato potere calorico;
- o) **compost da rifiuti**: prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani, nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definire contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definire i gradi di qualità;
- p) **frazione secco riciclabile**: la parte dei rifiuti e rifiuti di imballi costituita da elementi solidi quali carta, cartone, plastica riciclabile, vetro, acciaio, alluminio, legno, tessuti, etc.;
- q) **rifiuto urbano residuo (R. U. R.)**: la parte del rifiuto composta da materiale non recuperabile quale carta oleata o composto dall'insieme di materiali non separabili;
- r) **frazione umida**: la frazione organica compostabile dei rifiuti urbani quali scarti di cucina, ristorazione, attività ortofrutta;
- s) **frazione verde**: sfalci e potature di giardinaggio;
- t) **beni durevoli**: sono beni di cui il detentore si disfi o abbia deciso di disfarsi quali: frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie e condizionatori d'aria ecc.;
- u) **spazzamento**: le operazioni di rimozione dei rifiuti giacenti sulle aree pubbliche;
- v) **cernita**: le operazioni di selezione di materiali dai rifiuti ai fini del riciclaggio, riutilizzo o recupero degli stessi;

- w) **raccolta a chiamata e/o programmata di beni ingombranti e durevoli:** l'insieme delle operazioni di prelievo di determinati rifiuti, non eseguita periodicamente in luoghi pubblici o privati, presso utenti prestabiliti in cui sostano, per un certo tempo, automezzi appositamente attrezzati;
  - x) **conferimento:** l'insieme delle operazioni di cernita, raggruppamento e consegna effettuata dall'utente prima delle fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti;
  - y) **punto di conferimento per il servizio "porta a porta":** marciapiedi, percorsi pedonali, vie, piazze, strade e aree pubbliche o anche spazi privati atti al conferimento, purché autorizzati dal Comune;
  - z) **piattaforma ecologica:** area Comunale, attrezzata con contenitori idonei alla raccolta differenziata è custodita ed accessibile all'utenza soltanto in orari prestabiliti;
2. Restano fermi i Codici CER, riferiti al catalogo europeo rifiuti di cui all'allegato "D" al D. Lgs. n° 152 del 2006 ;
  3. Per ogni altra definizione non espressamente elencata o per ulteriori chiarimenti e/o precisazioni si fa riferimento alle normative Regionali e Nazionali vigenti.

## CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n° 152/2006, i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali, e secondo le caratteristiche di pericolosità, in pericolosi e non pericolosi.

### Sono rifiuti solidi urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti all'uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi dai precedenti, assimilati ai rifiuti urbani, per qualità e quantità, ai sensi della vigente normativa nazionale e disciplina locale ( regolamenti/ordinanze );
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private comunque soggette ad un uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti a aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e), a seguito della loro individuazione ai sensi del D. Lgs. n° 152/2006.

### Sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole ed agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano da attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento dei rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

**Sono pericolosi** i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui all'allegato "D" (allegati alla Parte Quarta) del D. Lgs 152/2006.

**Sono rifiuti da imballaggio** i materiali, gli imballaggi o i materiali da imballaggio rientranti nella definizione di rifiuto di cui all'art. 3, comma 1, lettera a).

## TIPOLOGIE E SEPARAZIONE DEI FLUSSI DI RIFIUTI

Nell'ambito dei rifiuti solidi urbani, come sopra definiti, l'organizzazione del servizio di raccolta di che trattasi prevede la raccolta e separazione dei seguenti flussi di rifiuto:

1. **RIFIUTI SECCHI NON RICICLABILE O INDIFFERENZIATA O FRAZIONE RESIDUA**  
Sono i rifiuti urbani e assimilati indifferenziati che non rientrano nelle altre categorie specificate.
2. **RIFIUTI SECCHI RICICLABILI O FRAZIONE MULTIMATERIALI**  
Sono:

- ✓ carta ed imballaggi in carta e cartone da utenze domestiche
  - ✓ imballaggi in carta e cartone da attività commerciali e produttive
  - ✓ vetro da utenze domestiche e da attività commerciali/artigianali
  - ✓ imballaggi in vetro
  - ✓ imballaggi in metallo
  - ✓ imballaggi in plastica
  - ✓ prodotti tessili e abiti
  - ✓ ingombranti avviati a recupero
  - ✓ legno avviato a recupero
- 3. RIFIUTI UMIDI O FRAZIONE ORGANICA**  
I Rifiuti di natura organica (utilizzabili per il compostaggio) si dividono in:
- ✓ rifiuti organici domestici;
  - ✓ rifiuti organici prodotti dalle grandi utenze (mercatali, commerciali e ristorazione collettiva);
  - ✓ rifiuti di giardini e parchi (inclusi i rifiuti verdi provenienti dai cimiteri)
- 4. RIFIUTI NON PERICOLOSI URBANI E ASSIMILATI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
- ✓ oli vegetali e grassi
  - ✓ legno e imballaggi in legno non riciclabili
  - ✓ farmaci/medicinali scaduti
  - ✓ pneumatici (da utenze familiari)
  - ✓ altri tipi di plastica
  - ✓ toner e consumabili da ufficio
- 5. RIFIUTI PERICOLOSI ASSIMILATI AGLI URBANI**
- ✓ frigoriferi / congelatori
  - ✓ televisori / monitor pc
  - ✓ tubi fluorescenti ed altri contenitori di mercurio
  - ✓ accumulatori al piombo
  - ✓ pile scariche
  - ✓ oli minerali
  - ✓ filtri dell'olio
- 6. RIFIUTI PERICOLOSI NON ASSIMILATI AGLI URBANI**
- ✓ terra da coltivazione e materiali dall'attività di scavo e dallo sfruttamento delle cave
  - ✓ acque di scarico
  - ✓ vernici, inchiostri, adesivi
  - ✓ solventi
  - ✓ prodotti fotochimici
  - ✓ pesticidi
- 7. ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI**
- ✓ rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
  - ✓ rifiuti speciali assimilati, cioè rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi diversi da quelli adibiti a civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità.
  - ✓ rifiuti di particolari categorie.

TITOLO PRIMO - NORME GENERALI
-------------------------------

### Art. 1. Oggetto del Capitolato

1. Il presente Capitolato d'oneri (in seguito Capitolato) disciplina l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel Comune di Roccamonfina (CE), per la durata di 5(cinque) anni.
2. Le attività inerenti il servizio di cui al presente Capitolato sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa, mediante appalto ad operatori economici specializzati, in possesso dei requisiti specifici ed iscritti all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 212 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dei relativi provvedimenti attuativi, ancorché adottati ai sensi della legislazione previgente in relazione al decreto legislativo n° 22 del 1997, e, in particolare, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.M. n° 406 del 1998, con le seguenti caratteristiche minime:

Raccolta e trasporto rifiuti urbani assimilati – art. 8, co. 1, lett. a), DM 406 del 1998	→ CATEGORIA 1	<b>CLASSE F</b> (popolazione servita < 5.000 abitanti)
Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi - art. 8 co. 1, lett. d), DM 406/1998	→ CATEGORIA 4	<b>CLASSE F</b> (quantità rifiuti trattati < 3.000 tonnellate)
Raccolta e trasporto rifiuti pericolosi – art. 8 co. 1, lett. e), DM 406/1998	→ CATEGORIA 5	<b>CLASSE F</b> (quantità rifiuti trattati < 3.000 tonnellate)

3. I servizi sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non possono essere sospesi o abbandonati.
4. L'Appaltatore tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei regolamenti vigenti e di quello concernente la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, nonché le ordinanze sindacali vigenti e future nonché alle norme del Capitolato.
5. L'Appaltatore dovrà accettare l'applicazione dell'art. 6 del CCNL FISE impegnandosi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assumere il personale attualmente in servizio presso le ditte cessanti, a far data dall'inizio dell'appalto, con passaggio diretto e immediato e mantenendo l'anzianità maturata fino a quel momento.
6. Il presente Capitolato è prescrittivo per tutta la durata dell'affidamento ed è parte integrante e sostanziale del contratto.
7. I servizi inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, così come definiti e classificati dall'articolo 183 del D. Lgs. n° 152 del 2006, versione vigente, nelle varie fasi dal conferimento al trattamento / recupero / smaltimento, sono assunti ed espletati dall'operatore economico aggiudicatario della gara (in seguito «Appaltatore» o

«Aggiudicatario»), in conformità del presente capitolato, articolato sulla base delle allegate seguenti indicazioni:

**SERVIZI RESI:** in funzione delle risorse disponibili, l'appalto ha per oggetto i seguenti servizi e forniture:

**A servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:**

- ⇒ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da materiale organico (umido: scarto alimentare e scarto del verde);
- ⇒ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro/alluminio e acciaio;
- ⇒ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone;
- ⇒ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica;
- ⇒ raccolta porta a porta a chiamata e trasporto dei rifiuti ingombranti e beni durevoli;
- ⇒ raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da RUP, T/ F e cimiteriali;
- ⇒ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani secco residuo indifferenziato non riciclabile;
- ⇒ raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da altre frazioni;

**a) servizi di igiene urbana :**

- ⇒ servizio di spazzamento stradale e servizi connessi
- ⇒ rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di discarica abusiva;

**b) servizi accessori e/o aggiuntivi:**

- ⇒ servizio di prenotazione per la raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli con l'istituzione del servizio telefonico "Numero Verde";
- ⇒ fornitura di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento del servizio in appalto;
- ⇒ manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- ⇒ Attività di supporto informazione, comunicazione ed educazione ambientale;

8. I servizi oggetto dell'appalto sono dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato.
9. I servizi in appalto devono essere eseguiti nel Comune di Roccamonfina in Provincia di Caserta.
10. Le utenze da servire, sono suddivise nelle categorie di utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc. esclusi i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani secondo la disciplina locale vigente). L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi in appalto, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 10%.

## Art. 2. Ambito territoriale e utenti del servizio

Il servizio di raccolta dei rifiuti è esteso all'intero territorio comunale, compreso le aree e/o strade pubbliche di pertinenza delle aree industriali e commerciali, nonché la pulizia dell'area mercatale.

Nella tabella seguente si riportano informazioni generali relative al Comune di Roccamonfina:

Popolazione residente al 2018	3399
Nuclei familiari (utenze domestiche)	1468
Utenze non domestiche	207
Estensione territoriale	31 km <sup>2</sup>
Densità abitativa	109 ab./km <sup>2</sup>
Produzione annua dei rifiuti (MUD anno 2019 rifiuti 2018)	1395 tonn. annue
Compostaggio domestico	-----
Produzione pro-capite di R.U. giornaliera (f / n. ab / 365 gg.)	1,12 kg/ ab. x giorno
% RD	71,58%

Gli abitanti residenti saranno tutti serviti con le frequenze, le modalità ed i livelli di copertura territoriale indicate nel dettaglio, per i vari flussi di rifiuto, di seguito nel presente capitolato.

## Art. 3. Servizi in appalto

I servizi oggetto dell'appalto sono quelli indicati all'art. 1 del presente capitolato e sinteticamente di seguito riportati:

### a) Raccolta differenziata

Riguarda i rifiuti umidi (o frazione organica), i rifiuti secchi riciclabili o multimateriali, i beni durevoli e/o ingombranti e RAEE, i rifiuti urbani di natura pericolosa RUP (Pile, Farmaci, "T e/o F", Siringhe ed altri rifiuti pericolosi)

Essa è effettuata a domicilio mediante il sistema di raccolta "porta a porta", ed avviene con i seguenti distinti circuiti:

- ⇒ circuito di raccolta della frazione umida
- ⇒ circuito di raccolta del vetro
- ⇒ circuito di raccolta delle lattine/barattoli
- ⇒ circuito di raccolta della carta e cartone
- ⇒ circuito di raccolta della plastica
- ⇒ circuito di raccolta di beni durevoli e ingombranti
- ⇒ circuito di raccolta RUP e T/F

### b) Raccolta indifferenziata

Riguarda *i rifiuti secchi residui non riciclabili*.

Essa è effettuata a domicilio mediante il sistema di raccolta "porta a porta".

### c) Raccolta di altre tipologie di rifiuti

Riguarda le altre frazioni di rifiuti di tipo valorizzabile provenienti esclusivamente da utenze domestiche.

**d) servizi di igiene urbana :**

1. servizio di spazzamento stradale e servizi connessi;
2. rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di discarica abusiva;

**e) servizi accessori e/o aggiuntivi:**

- ⇒ servizio di prenotazione per la raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli con l'istituzione del servizio telefonico "Numero Verde";
- ⇒ fornitura di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento del servizio in appalto;
- ⇒ manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- ⇒ Attività di supporto informazione, comunicazione ed educazione ambientale;

Sono esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani secondo la disciplina locale vigente.

I servizi oggetto dell'appalto e individuati nel presente Capitolato devono essere effettuati su tutto il territorio Comunale, come stabilito dall'Amministrazione e Uffici Comunali, a favore delle utenze presenti al momento dell'accettazione del presente atto, periodicamente aggiornate, e di quelli che verranno ad insediarsi per effetto delle pianificazioni urbanistiche comunali.

**Art. 4. Durata del contratto**

1. L'appalto ha durata di anni 5 (60 mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o 15 dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore).
2. Ai sensi dell'art. 32, del D.lgs. n° 50/2016, ricorrendone i presupposti, l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata, nelle more della stipulazione del contratto.
3. Tutti i servizi in appalto devono essere completamente avviati entro e non oltre mesi 3 (tre) dall'aggiudicazione definitiva. L'Appaltatore è tenuto a proporre una suddivisione razionale del territorio che consenta di attivare i servizi entro il termine sopra indicato.
4. E' vietato il rinnovo tacito del contratto. I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.
5. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione (per ogni causa legittima). Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto all'Appaltatore con preavviso di sei mesi. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

## 6. CLAUSOLA COMPROMISSORIA (Salvaguardia)

La durata dell'appalto è comunque subordinata all'attuazione del servizio di gestione integrato dei rifiuti con trasferimento all'Ambito Territoriale Ottimale competente ai sensi del D. Lgs n° 152 del 2006 e s.m.i. nonché della Legge Regionale n. 14 del 26.05.2016. Indipendentemente dalla durata dell'affidamento previsto nel presente Capitolato, il servizio cesserà automaticamente da parte dell'affidatario all'atto del subentro del gestore unico, che sarà individuato dall'Autorità d'Ambito ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia. In tal caso il Soggetto Affidatario del servizio non potrà avanzare alcuna pretesa di qualsiasi natura o ristoro per risarcimento danni.

### Art. 5. Recesso

1. Qualora il Comune, direttamente, intenda aderire a forme di gestione del servizio a livello consortile o comunque sovracomunale (o altre forme organizzative previste da normativa statale o regionale, anche sopravvenute), anche in caso di adesione non obbligatoria, lo stesso può recedere dal contratto inviando all'Appaltatore, con preavviso di almeno 3 (tre) mesi, raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso l'Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto sino alla data di recesso.
2. La condizione di cui al comma 1 è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, per cui, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, di cui agli articoli 1223 e 1671 del codice civile; a tal fine l'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.

### Art. 6. Obiettivi

Con il presente appalto, l'Amministrazione Aggiudicatrice si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
- b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- c) eliminare dal suolo pubblico i contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- d) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti.

La ditta dovrà garantire al Comune un risultato di raccolta differenziata al 31 dicembre come meglio specificato di seguito:

I° Anno	73,51%
II° Anno	75,50%
III° Anno	77,54%
IV° e V° Anno	79,65%

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non raggiunga gli obiettivi indicati, si applicheranno le penali previste dall'art. 55 e sino alla risoluzione del contratto prevista dall'art. 59.

Relativamente alle azioni di riduzione della produzione di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento, si intende qui per riportato quanto disposto nel piano integrato per il servizio igiene urbana approvato con atti di G.C. n° 26 del 19703/2019, nonché nella relazione tecnico –illustrativa di progetto (par. 4.2) ed in particolare le possibili azioni a livello locale sono:

- a. Incentivazione al compostaggio domestico.
- b. Ottimizzazione del sistema di raccolta (sistema di raccolta domiciliare ottimizzato : ritiro domiciliare delle diverse frazioni raccolte separatamente, integrato con il sistema di tariffario).  
La frazione organica del rifiuto domestico rappresenta quella più pesante e complessa da trattare. La frazione umida è l'unica soggetta a putrescenza e la sua raccolta separata in casa può, quindi, incontrare resistenza per la formazione di cattivi odori e di percolato, il liquido organico derivante dalla sua decomposizione in assenza di ossigeno. Il problema della formazione di percolato e, di conseguenza, di cattivi odori, è stato risolto con l'ideazione di un sistema integrato di attrezzature, prodotti per la raccolta domestica dell'organico e di tecnologie e modalità di gestione dei servizi di raccolta ottimale ed economica.
- c. Misure gestionali (tassa a tariffa, con una quota fissa per coprire le spese indipendenti dalla quantità dei rifiuti prodotti (personale, mezzi, pulizia stradale ecc.) e una quota variabile calcolata sulla base del peso dei rifiuti che vengono inviati allo smaltimento finale).

Restano a carico dell'impresa appaltatrice tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi (es. campagne di comunicazione, comunicazioni all'Amministrazione comunale circa anomalie di servizio , eccetera) e quindi non potranno essere richieste deroghe o modifiche a quanto fissato nel presente articolo.

Al fine di verificare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi suddetti anche in termini di incremento della raccolta differenziata , in funzione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti nel D. Lgs. n° 152/06, l'impresa è obbligata, nell'esercizio delle gestioni a lei affidate, a rilevare i dati statistici necessari ed in particolare : qualità, peso, provenienza e destinazione di ogni singolo rifiuto.

L'impresa ha comunque l'obbligo di conservare le schede di rilevazioni mensili da far pervenire al Direttore dell'esecuzione competente entro il 5 del mese successivo a quello di riferimento.

La modalità di predisposizione delle schede per la comunicazione dei dati sarà concordata tra il Direttore dell'esecuzione e l'impresa.

## Art. 7. Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali

Gli operatori economici specializzati, concorrenti, dovranno possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e s. m. e i. per le

seguenti categorie e classi di cui al D. M. dell'Ambiente 28 Aprile 1998, n° 406 e s.. m. e i.:

- **Categoria 1:** raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati (art.8, co. 1, lett. a), DM 406/1998), classe E o classe superiore;
- **Categoria 4:** raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi (art. 8, co. 1, lett d), DM 406/1998), classe F o classe superiore;
- **Categoria 5:** raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi (art. 8, co. 1, lett. e), DM 406/1998), classe F o classe superiore;

Per il soddisfacimento dei predetti requisiti di iscrizione è ammessa la costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di Consorzi, di GEIE, da parte dei concorrenti.

Il mancato possesso, anche di una sola delle categorie sopra richieste, determina l'esclusione dalla gara.

## Art. 8. Garanzie

1. I concorrenti devono prestare una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 93 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dal Disciplinare di gara. Vista l'obbligatorietà del possesso della certificazione ISO prevista dal Bando la garanzia è ridotta del 50% sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 50/2016. La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria è escussa qualora il concorrente o l'aggiudicatario non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa richiesti.
2. L'aggiudicatario è tenuto a prestare una garanzia definitiva nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e dal Disciplinare di gara. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'appalto.
3. L'Amministrazione Aggiudicatrice può, comunque, esperire ogni altra azione per il risarcimento dei maggiori danni non coperti dalla predetta garanzia.

## Art. 9. Subappalto

1. La disciplina del subappalto è data dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016. L'Appaltatore si impegna al rispetto della predetta norma.
2. L'Appaltatore è tenuto a indicare, in sede di presentazione dell'offerta, i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende eventualmente subappaltare.

3. L'Amministrazione aggiudicatrice paga all'Appaltatore il canone per i servizi, anche di quelli da questi subappaltati.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei suoi confronti dall'Amministrazione Aggiudicatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Appaltatore corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione Aggiudicatrice sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

#### **Art. 10. Obbligo di continuità dei servizi**

1. I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.
2. I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, l'Amministrazione Aggiudicatrice può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni dall'Appaltatore.
3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna al rispetto di quanto è disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e s. m. e i. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.

#### **Art. 11. Osservanza delle norme applicabili**

1. L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, di tempo in tempo vigenti, con riferimento all'oggetto e alla natura dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto, quindi, anche all'adempimento degli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi di riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta.
2. L'Appaltatore è tenuto a eseguire gli ordini e a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

#### **Art. 12. Responsabilità dell'Appaltatore**

1. L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli dall'Amministrazione aggiudicatrice, della disciplina e dell'operato del proprio personale.

2. L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere tecnico ed economico - finanziario sui servizi che fosse necessaria all'Amministrazione aggiudicatrice e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per la predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa di tempo in tempo vigente. Eventuali sanzioni amministrative, comminate all'Amministrazione aggiudicatrice o eventuali danni dalla stessa subiti a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, sono addebitati all'Appaltatore.
3. Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, all'ambiente.
4. L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile per i danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.
5. L'Appaltatore è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:
  - a) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente dall'Amministrazione aggiudicatrice o da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 5.000.000,00 per ogni singolo sinistro;
  - b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 per ciascun prestatore di lavoro;
  - c) responsabilità civile per inquinamento: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti

che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00. L'Appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

6. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore, di cui al comma 5, deve valere anche per l'attività del subappaltatore.
7. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, al momento della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle polizze assicurative di cui al comma 5.
8. L'Appaltatore è tenuto agli adempimenti assicurativi verso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e agli adempimenti previdenziali e assistenziali verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

### **Art. 13. Il Responsabile dell'appalto per l'Appaltatore**

1. L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio Responsabile dell'appalto in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto, e munito di specifico mandato, il quale deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore.
2. L'Appaltatore notifica il nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.
3. In caso di impedimento del Responsabile dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a nominare un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna degli atti di cui al comma 2.
4. Il Responsabile dell'Appalto dà adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto. Egli controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto offerta aggiudicato, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.
5. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, il Responsabile deve essere sostituito. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

6. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), deve indicare il nominativo del Responsabile Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

#### **Art. 14. Comunicazioni tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore**

1. Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore all'Amministrazione aggiudicatrice, inerenti l'esecuzione dell'appalto, devono essere destinate al Responsabile del Servizio dell'Amministrazione aggiudicatrice, al seguente recapito:  
Comune di Roccamonfina, Via Municipio, n° 8 - ..... - Tel. 08236/77208-226-224 –  
mail : [tecnico.roccamonfina@gmail.com](mailto:tecnico.roccamonfina@gmail.com) – pec: .....
2. L'Appaltatore è tenuto a notificare all'Amministrazione aggiudicatrice, all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), un numero di telefono fisso, un numero di telefono mobile, un numero di fax e un indirizzo di posta elettronica ai quali inoltrare le comunicazioni.

<b>TITOLO SECONDO - DISCIPLINA ECONOMICA</b>
--

#### **Art. 15. Importo contrattuale**

1. L'importo complessivo posto a base di gara è stabilito in euro 1.286.735,15 oltre IVA al 10%, corrispettivo per tutti i servizi previsti dal Capitolato, di cui euro 12.739,95 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.
2. Nei corrispettivi per l'esecuzione di tutti i servizi previsti, si intendono compresi, oltre a tutti gli oneri diretti occorrenti (per fornitura/impiego di automezzi ed attrezzature dell'Appaltatore, fornitura della manodopera necessaria, ecc.) anche tutti gli ulteriori costi necessari per imprevisti, straordinari, indennità di fascia oraria, di festività, di rischio, per vestiario, DPI, Medico competente, Documento Valutazione dei rischi, formazione/informazione e più in generale per la sicurezza a termini di legge, nonché le spese generali, l'utile di impresa ed ogni altra spesa, prevista o meno anche da disposizioni legislative in vigore o che venissero successivamente emanate, comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto.
3. Il pagamento alla Ditta appaltatrice sarà effettuato sulla base di rate mensili posticipate, dietro emissione di regolare fattura, entro 30 gg. dalla data di ricezione della fattura medesima al protocollo dell'Ente. Tale importo compenserà la Ditta appaltatrice di tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione dei servizi appaltati, nessuno escluso ed eccettuato.

4. Al predetto corrispettivo, possono essere aggiunti gli ulteriori corrispettivi per le eventuali prestazioni complementari di cui all'art. 30, del presente Capitolato.

#### **Art. 16. Revisione del canone contrattuale**

Il canone mensile resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del presente appalto

#### **Art. 17. Recupero, smaltimento, trattamento rifiuti ed oneri conseguenti**

1. Le spese relative allo smaltimento dei rifiuti urbani, raccolti in modo indifferenziato, che dei rifiuti speciali assimilati, non passibili di percezione di contributo e/o corrispettivo, sono di spettanza del Comune di Roccamonfina.
2. L'appaltatore si obbliga a mettere in atto tutte le misure e accorgimenti che possano dare un rifiuto raccolto di "alta qualità" in modo da ottimizzare il riciclo del rifiuto e i costi di smaltimento.
3. Nessun costo è di competenza dell'Amministrazione Comunale per quanto attiene le frazioni di rifiuti passibili di percezione di contributo e/o corrispettivo.
4. Resteranno a carico dell'Appaltatore le spese/costi di smaltimento riguardanti frazioni di rifiuti riciclabili respinti e non accolti dalle varie piattaforme di recupero.

#### **Art. 18 Modalità di pagamento**

1. Il canone d'appalto è quello risultante dall'importo dell'offerta economica oggetto di aggiudicazione e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.
2. Le fatture saranno pagate dall'Amministrazione aggiudicatrice in relazione alla complessità dell'appalto e della verifica dei servizi prestati entro sessanta giorni dalla data di presentazione all'ufficio protocollo dell'Ente Appaltante. Per eventuali ritardi di pagamento, saranno applicati gli interessi moratori ai sensi del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
3. L'Amministrazione richiederà, contestualmente alla fattura mensile, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in via telematica come previsto dal D.M. del 24.10.2007.
4. Con il canone d'appalto, l'Appaltatore si intende compensato, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, di qualsiasi spesa inerente e conseguente all'esecuzione dei servizi in appalto, senza alcun diritto a nuovi o a maggiori compensi.
5. L'Amministrazione aggiudicatrice potrà non pagare quei servizi che, da indagini e ricerche effettuate dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, risulteranno non eseguiti dall'Appaltatore.

#### **Art. 19 Corrispettivi derivanti da convenzioni CONAI**

1. E' previsto il recupero per carta e cartone, vetro e imballaggi in alluminio (lattine), metallo, imballaggi in plastica, ferro e qualsiasi altro materiale previsto per legge e di cui viene effettuata la raccolta differenziata in riferimento al presente capitolato.

2. L'Appaltatore, su delega dell'Ente, stipula le convenzioni con CONAI e incassa i corrispettivi maturati presso i consorzi di filiera istituiti ed operanti secondo le leggi vigenti (COMIECO – COREPLA – COREVE – CIAL – CNA – RILEGNO).
3. L'Amministrazione Comunale si impegna, a seguito dell'affidamento, a rilasciare le necessarie deleghe.
4. I corrispettivi sono già compresi nel calcolo del costo del servizio, per cui non determinano maggiori costi per l'Ente. Eventuali minori introiti derivanti dal mancato raggiungimento delle percentuali di R.D. previste resta a carico dell'Appaltatore che nulla potrà pretendere ad alcun titolo dall'Amministrazione.

**TITOLO TERZO - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI**

**CAPO PRIMO**

**RACCOLTE A DOMICILIO CON IL SISTEMA PORTA A PORTA**

Si riportano di seguito le frequenze minime di espletamento dei servizi oggetto di appalto come da "PIANO INTEGRATO PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA" approvato con delibera di G.C. n° 26 del 19/03/2019:

UMIDO O FRAZIONE ORGANICA	gg. 3 /7	Lunedì mattina - giovedì mattina - sabato mattina
CARTA E CARTONE	gg. 1 /7	Mercoledì mattina
VETRO E PANNOLINI	gg. 1 /7	Venerdì mattina
INDIFFERENZIATO E PANNOLINI	gg. 1 /7	Martedì mattina
MULTIMATERIALE (plastica e lattine)	gg. 1 /7	Mercoledì mattina
SPAZZAMENTO PIAZZA N. AMORE VIA NAPOLI – VIA ROMA E DINTORNI	gg. 6 /7	Tutti i giorni tranne la domenica
RACCOLTA E SPAZZAMENTO AREA MERCATALE	gg. 1 /7	Lunedì pomeriggio
SPAZZAMENTO FRAZIONI	gg. 1 /7	
RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI		1 volta al mese

**Art. 20 Condizioni generali**

Nella raccolta a domicilio con il sistema "porta a porta" devono essere rispettate le seguenti condizioni generali:

1. L'Appaltatore dovrà espletare il servizio con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale ed in base alle prescrizioni tecniche di cui al presente capitolato;
2. L'Ufficio Tecnico Comunale (Ecologia), consultato l'Aggiudicatario, può determinare giorni di raccolta e/o orari diversi con motivato provvedimento.
3. Il personale impiegato nella raccolta, durante il servizio di raccolta e di trasporto, deve provvedere con tempestività a ripulire il suolo pubblico da eventuali rifiuti, contenitori o pacchi persi durante il trasporto.

4. In presenza di rifiuti non differenziati correttamente, il personale non ritirerà gli stessi ed informerà l'utente del motivo per cui non si ritira il rifiuto. Se non sarà possibile farlo personalmente, si dovrà lasciare un'informativa che spieghi i motivi del mancato ritiro. In caso di infrazione verrà informato il Comune entro le ore 12,00 del giorno successivo.
5. L'Aggiudicatario, una volta effettuata la raccolta, provvede direttamente, a sua cura e spese, al trasporto del rifiuto presso l'impianto di recupero/smaltimento autorizzato. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è a carico dell'Aggiudicatario e sono a suo carico le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

#### **Art. 21 Circuito di raccolta dell'umido**

Su tutto il territorio comunale la raccolta dell'umido sarà di tipo domiciliare con il sistema "porta a porta".

La raccolta a domicilio si effettua anche presso le utenze non domestiche purché le quantità di rifiuto prodotto sia assimilabile a quello domestico.

Presso ogni utenza, la frazione umido sarà contenuta all'interno di un apposito contenitore, quest'ultimo diversificato in base alla tipologia di utenza.

La raccolta dell'umido avverrà presso ogni utenza nei giorni ed a orari prefissati. All'uopo le stesse utenze dovranno esporre tali contenitori per il ritiro dell'umido da parte del titolare del servizio affidato dal Comune.

##### **Utenze domestiche**

A ciascuna utenza domestica verrà fornito un contenitore di idonea capacità la quale provvederà ad esporlo in giorni ed a orari prefissati.

##### **Utenze non domestiche e condomini maggiori di n° 6 utenze**

A ciascuna utenza non domestica e a ciascun condominio con un numero di utenze maggiore di sei (6) verrà fornito un contenitore carrellati di idonea capacità che provvederà ad esporlo sul suolo pubblico in giorni ed a orari prefissati.

La gestione dei contenitori carrellati è a carico della del titolare del servizio di raccolta, mentre la gestione dei contenitori domestici domiciliari è a carico degli utenti.

Sarà inoltre **incentivato il compostaggio domestico** anche mediante distribuzione gratuita di compostiere di piccole dimensione.

#### **Art. 22. Circuito di raccolta del vetro**

Su tutto il territorio comunale la raccolta del vetro (a titolo esemplificativo bottiglie e vasetti alimentari in vetro) sarà di tipo domiciliare con il sistema "porta a porta".

La raccolta a domicilio si effettua anche presso le utenze non domestiche purché le quantità di rifiuto prodotto sia assimilabile a quello domestico.

Nei centri abitati la raccolta del vetro per le utenze non domestiche maggiori produttrici di vetro

potrà essere svolta tramite un distinto circuito di raccolta domiciliare.

La raccolta del vetro avverrà presso ogni utenza nei giorni ed a orari prefissati.

#### **Utenze domestiche**

Le utenze domestiche dovranno esporre, in giorni ed a orari prefissati, imbustato il vetro da ritirare da parte del titolare del servizio affidato dal Comune.

#### **Utenze non domestiche e condomini maggiori di n° 6 utenze**

A ciascuna utenza non domestica e a ciascun condominio con un numero di utenze maggiore di sei (6) verrà fornito un contenitore carrellati di idonea capacità che provvederà ad esporlo sul suolo pubblico in giorni ed a orari prefissati.

La gestione dei contenitori carrellati è a carico della del titolare del servizio di raccolta, mentre la gestione dei contenitori domestici domiciliari (sacchetti) è a carico degli utenti.

#### **Art. 23. Circuito di raccolta delle lattine/barattoli**

Il servizio di raccolta delle lattine e dei barattoli in alluminio/acciaio/ferro a banda stagnata è del tutto simile a quanto descritto per la raccolta dell'umido, a cui si rinvia.

#### **Art. 24. Circuito di raccolta della carta/cartone**

Su tutto il territorio comunale la raccolta della carte e cartone (a titolo esemplificativo scatole, cartone, giornali, riviste, ecc.) sarà di tipo domiciliare con il sistema "porta a porta".

La raccolta a domicilio si effettua anche presso le utenze non domestiche purché le quantità di rifiuto prodotto sia assimilabile a quello domestico.

La raccolta dell'umido avverrà presso ogni utenza nei giorni ed a orari prefissati. All'uopo le stesse utenze dovranno esporre la carta/cartone presso l'uscio della abitazioni/condomini adeguatamente confezionata per il ritiro da parte del titolare del servizio affidato dal Comune.

Presso le utenze non domestiche maggiori produttrici di carte e cartoni (es. uffici pubblici/privati, scuole, istituzioni...) dovrà essere attivato un circuito distinto per la raccolta domiciliare della "carta di qualità".

#### **Art. 25. Circuito di raccolta della plastica**

Su tutto il territorio comunale la raccolta della plastica (o imballaggi in plastica a titolo esemplificativo bottiglie di bevande, di detersivi e liquidi vari, vaschette, bicchierini e contenitori vari rigidi – sono esclusi i contenitori contrassegnati da simboli classificanti i rifiuti pericolosi compresi quelli nocivi, corrosivi e simili) sarà esclusivamente di tipo domiciliare con il sistema "porta a porta", conferiti in appositi sacchi colorati trasparenti.

#### **Art. 26. Circuito di raccolta dell'indifferenziata (secco residuo non riciclabile)**

Su tutto il territorio comunale la raccolta dell'indifferenziata sarà esclusivamente di tipo domiciliare con il sistema "porta a porta".

La raccolta a domicilio si effettua anche presso le utenze non domestiche purché le quantità di rifiuto prodotto sia assimilabile a quello domestico.

Presso ogni utenza, l'indifferenziata sarà contenuta all'interno di un apposito contenitore e la sua raccolta avverrà nei giorni ed a orari prefissati. All'uopo le stesse utenze dovranno esporre tali contenitori per il ritiro dell'indifferenziata da parte del titolare del servizio affidato dal Comune.

#### **Art. 27. Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi**

La raccolta di rifiuti urbani pericolosi RUP (Pile, Farmaci, "T e/o F", ed altri rifiuti pericolosi) dovrà essere eseguita direttamente presso gli esercizi commerciali che si occupano della commercializzazione di RUP (pile, batterie, bombolette spray) dove l'aggiudicatario dovrà installare a sue spese appositi contenitori per la raccolta di tali materiali.

Analogamente, presso le farmacie del territorio saranno installati contenitori specifici per la raccolta dei medicinali scaduti, per il successivo invio a smaltimento.

#### **Art. 28. Raccolta di altre frazioni di rifiuti**

Dovrà essere prevista la raccolta di altre frazioni di rifiuti di tipo valorizzabile tramite conferimento diretto presso una piattaforma centralizzata e/o oasi periferiche, purché esclusivamente provenienti da utenze domestiche.

### **CAPO SECONDO**

#### **PULIZIA DEL TERRITORIO**

#### **Art. 29. Servizio di spazzamento stradale e servizi connessi**

##### **Spazzamento stradale**

La pulizia del suolo pubblico e/o di uso pubblico (strade, piazze, aree,...) deve essere garantito mediante attivazione del servizio di spazzamento manuale integrato facoltativamente da quello meccanizzato sia in Roccamonfina centro, sia su tutte le frazioni del territorio, con mezzi idonei e personale in numero adeguato.

Lo spazzamento stradale in particolare dovrà essere effettuato da muro a muro (carreggiata e marciapiedi compresi) sia su suolo pubblico che su quello privato soggetto a servitù di pubblico passaggio; nell'operazione si dovrà eseguire dapprima la pulizia del marciapiede e poi del piano stradale, con particolare attenzione alle cunette stradali.

Lo spazzamento meccanizzato viene limitato dalla presenza di ostacoli e/o barriere fisiche e architettoniche (marciapiedi, alberature, zone di difficile accesso alla spazzatrice...), esso è facoltativo e deve essere integrativo dallo spazzamento manuale, in quanto quest'ultimo risulta indispensabile, anche per garantire uno standard di pulizia costante con risultati uniformi.

Pertanto, anche in caso di utilizzo dell'autospazzatrice meccanica si dovrà ricorrere allo spazzamento manuale non solo nelle zone di difficile accesso alla spazzatrice, ma anche nelle strade dove elevata è la presenza di negozi e pubblici esercizi, per via del più intenso flusso pedonale, e nelle strade strette e/o alberate.

Lo spazzamento manuale inoltre viene utilizzato nei centri abitati per le strade e vialetti pedonali, per le vie strette e rientranze di vie, ecc.

Nell'articolazione dello spazzamento inoltre dovrà essere tenuto nel debito conto il problema delle auto in sosta, adottando attrezzature specifiche (es. soffiatori a spalle) in grado di superare facilmente o comunque di minimizzare le difficoltà dovute alla presenza di ostacoli.

Pertanto, l'eventuale autospazzatrice meccanica, nell'effettuazione del servizio, deve essere assistita da un operatore dotato di soffiatore meccanico e di attrezzatura idonea che provveda ad effettuare la pulizia degli angoli e dei siti ove per la presenza di ostacoli il mezzo meccanico non riesce ad arrivare.

Inoltre:

1. Le autospazzatrici meccaniche devono rispettare la normativa in materia di tutela della salute e dell'ambiente, in particolare devono essere a ridotte emissioni acustiche al fine di consentire l'utilizzo eventuale anche nelle ore notturne.
  2. nell'attività di spazzamento si dovrà aver cura di evitare il sollevamento e la dispersione di polveri.
  3. Il servizio deve essere eseguito dalle ore 7,00 oppure con orario da definire con l'Ufficio Tecnico Comunale (Ecologia), avendo cura di effettuare la pulizia delle strade più trafficate nelle ore di minor traffico.
  4. Durante l'effettuazione della pulizia meccanizzata l'autospazzatrice non deve superare il limite dei 10 Km/h.
  5. Le prestazioni che non potranno essere eseguite a causa delle condizioni ambientali (neve, pioggia) dovranno essere recuperate in giorni e orari da concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale (Ecologia).
  6. Il servizio deve essere svolto dall'Aggiudicatario nel rispetto dei programmi e degli itinerari proposti e concordati con l'Amministrazione Comunale. È facoltà dell'Ufficio Tecnico Comunale (Ecologia) chiedere variazioni dei programmi ed itinerari d'intervento delle spazzatrici e degli operatori manuali variazioni che si rendessero necessarie per il manifestarsi di nuove o diverse esigenze.
1. L'Aggiudicatario dovrà dare adeguata collaborazione agli uffici preposti dell'Amministrazione per individuare un piano operativo di predisposizione dell'apposita segnaletica stradale atta a minimizzare la presenza di ostacoli all'esecuzione dei servizi.
  2. I servizi vanno studiati in modo diverso per i vari periodi dell'anno, dal momento che nel periodo estivo (ed in particolare nel periodo di punta estivo) la fruizione della rete viaria e degli spazi pubblici è ben diversa rispetto al periodo invernale.

3. L'Aggiudicatario deve informare i cittadini in merito agli orari di effettuazione della pulizia, al fine di evitare che le autospazzatrici possano trovare ostacoli nell'effettuazione del servizio. In tale prospettiva l'Aggiudicatario deve, prima dell'esecuzione dell'Appalto, far pervenire all'ufficio l'Ufficio Tecnico Comunale (Ecologia) il "Piano di Intervento" con l'indicazione delle autospazzatrici utilizzate, identificate per numero di targa e telaio.
4. Il servizio deve essere effettuato dall'Aggiudicatario in modo da lasciare le strade, piazze, i marciapiedi, i parcheggi, il cimitero e le aree pubbliche sgombri da detriti, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere **comprese le deiezioni canine**. Il lunedì in riferimento al cimitero il servizio dovrà riferirsi esclusivamente allo svuotamento cestini e/o contenitori di raccolta differenziata.
  - a. Al termine degli interventi strade, marciapiedi ed in generale aree pubbliche o aree adibite ad uso pubblico dovranno risultare sgombri da detriti, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere

### **Servizi connessi**

Nell'esecuzione del servizio di spazzamento, oltre alla rimozione dei rifiuti stradali (polvere, terriccio, ...), dei rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie, ...) e dei rifiuti casuali (biglietti e pezzi di carta, pacchetti vuoti, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli, ...) dovranno essere eseguite le seguenti altre attività:

- ⇒ svuotamento all'occorrenza dei cestini gettacarte collocati sul territorio pubblico e, in ogni caso, almeno 6 volte alla settimana nel periodo estivo e 3 volte alla settimana nel periodo invernale; i sacchi contenuti nei cestini porta rifiuti dovranno essere sostituiti a cura e spese dell'Aggiudicatario;
- ⇒ estirpazione dell'erba dai marciapiedi, dai cordoli stradali, riquadri di alberi e banchine spartitraffico, con frequenza tale che tutta la zona servita sia costantemente diserbata;
- ⇒ pulizia all'occorrenza delle aree verdi e dei giardini (anche sui prati) dai rifiuti presenti;
- ⇒ pulizia giornaliera dei tratti stradali antistanti le scuole;
- ⇒ pulizia all'occorrenza di caditoie e/o griglie, bocche di lupo;
- ⇒ prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde, tramite particolari pinze, delle siringhe abbandonate che dovranno essere collocate in contenitori appositi sigillati;
- ⇒ rimozione di particolari tipologie di rifiuti eventualmente presenti nelle sedi stradali o pedonali e successivo accumulo in punti agevoli per le susseguenti operazioni di raccolta.
- ⇒ pulizia delle aree di mercato settimanale.

Nella giornata di ..... deve essere effettuata la pulizia dell'area comunale adibita al mercato, con lo spazzamento dell'area, la raccolta dei rifiuti e il loro trasporto agli impianti autorizzati di smaltimento. A tal fine i commercianti dovranno accatastare

ordinatamente i rifiuti prodotti nei pressi dello spazio loro assegnato, già separati secondo le frazioni di rifiuto;

⇒ raccolta escrementi di animali

Il servizio consisterà nella rimozione durante le operazioni di spazzamento degli escrementi di animali, prevalentemente cani, presenti sui marciapiedi e sulle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui. L'Appaltatore dovrà fornire le proprie maestranze di tutti gli opportuni attrezzi idonei a tale servizio.

⇒ derattizzazione straordinaria

Dovrà essere assicurato il servizio di derattizzazione delle vie, piazze ed aree pubbliche straordinaria su richiesta. Il servizio di derattizzazione dovrà essere garantito con almeno sei (6) interventi annui ed effettuato attraverso contenitori fissi da dislocare su tutto il territorio per il contenimento delle apposite esche, con la sostituzione delle esche almeno una volta ogni tre mesi. Nell'esecuzione del servizio dovranno osservarsi le norme in vigore per impedire la moltiplicazione e la disseminazione delle mosche, dei topi e degli insetti nocivi alla salute dell'uomo, in conformità delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari a secondo le prescrizioni le indicazioni della competente ASL.

⇒ raccolta dei rifiuti abbandonati.

Nella giornata di ..... deve essere effettuato un giro di perlustrazione sul territorio per la raccolta dei rifiuti abbandonati;  
La rimozione dei rifiuti abbandonati deve essere comunque effettuata entro 24 ore da eventuali segnalazioni da parte dell'Ufficio.

CAPO TERZO

ALTRI SERVIZI

**Art. 30 Ritiro rifiuti ingombranti, beni durevoli e della frazione verde**

L'aggiudicatario si impegna, senza alcun onere aggiuntivo, ad espletare il ritiro degli ingombranti, dei beni durevoli anche di natura pericolosa e della frazione verde (Sfalci, potature, fogliame ecc.), mediante servizio a domicilio su chiamata a numero verde direttamente all'aggiudicataria per le utenze di tutte le zone.

Sarà cura del'aggiudicataria trasmettere mensilmente l'elenco delle riLa raccolta dovrà avvenire all'esterno dell'abitazione dell'utenza, previo posizionamento dell'ingombrante sul suolo pubblico.

**Art. 31 Raccolte non ordinarie**

- 1. In occasione di feste popolari, fiere, sagre, manifestazioni varie, l'Aggiudicatario, a sue cure e spese, dovrà collocare, su richiesta dell'ufficio Tecnico Comunale (Ecologia),

contenitori per la raccolta dei rifiuti e provvederà al loro svuotamento, nonché al conferimento degli stessi rifiuti.

2. La collocazione di detti contenitori deve avvenire nei tempi e nelle modalità previste dall'impresa ed accettate dal Comune di Roccamonfina.
3. Alla conclusione di ciascun evento l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla rimozione dei contenitori e alla pulizia e/o spazzamento dell'area, alla raccolta dei rifiuti e il loro trasporto agli impianti di conferimento e/o smaltimento autorizzati;
4. Il costo del servizio è compreso nel canone gestionale.

### **Art. 32 Servizi Integrativi oggetto di proposte migliorative**

I servizi integrativi che possono essere previsti come proposte migliorative degli elementi tecnici e qualificativi, con oneri ad esclusivo carico dell'Appaltatore e compresi nel canone d'appalto sono i seguenti:

1. In occasione della tradizionale "sagra della castagna e di funghi porcili" per i giorni festivi (Sabato e Domenica) dell'intero mese di Ottobre l'Aggiudicatario, a sue cure e spese, propone di collocare, su richiesta dell'ufficio Tecnico Comunale (Ecologia), contenitori per la raccolta dei rifiuti e provvederà al loro svuotamento almeno due volte a giorno, nonché al conferimento degli stessi rifiuti. La collocazione di detti contenitori deve avvenire nei tempi e nelle modalità previste dall'impresa ed accettate dal Comune di Roccamonfina. Entro il lunedì successivo di ciascun evento (Sabato e Domenica) l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti nei contenitori e alla pulizia e/o spazzamento dell'area, alla raccolta dei rifiuti e il loro trasporto agli impianti di conferimento e/o smaltimento autorizzati. Alla conclusione della sagra l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla rimozione dei contenitori e alla pulizia e/o spezzamento dell'area, alla raccolta dei rifiuti e il loro trasporto agli impianti di conferimento e/o smaltimento autorizzati.
2. promozione del compostaggio domestico e fornitura di compostiere alle famiglie che ne faranno richiesta.
3. telecontrollo nelle strade periferiche maggiormente esposte al fenomeno incontrollato dei rifiuti con l'installazione di telecamere fisse o mobili.
4. telecontrollo del servizio con sistema di rilevazione satellitare (GPS).
5. l'allestimento e gestione nell'ambito del territorio comunale di un ecosportello o ecopunto (infopoint) per l'informazione ai cittadini, per la distribuzione delle buste a spese dell'aggiudicazione, per la promozione della raccolta differenziata e il controllo e la videosorveglianza del territorio.
6. raccolta e smaltimento oli esausti;
7. raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali provenienti dall'attività di esumazione e stumulazione;

8. servizio di pronto intervento con almeno due addetti ai servizi di spazzamento, che dovranno essere posti in reperibilità e rintracciabili anche in orario pomeridiano o notturno, al fine di interventi a tutela ambientale o della pubblica incolumità. Gli addetti alla reperibilità dovranno essere in grado di prelevare ed utilizzare i mezzi d'opera occorrenti al servizio richiesto. Gli interventi devono essere attivati prontamente e comunque entro e non oltre un'ora dalla segnalazione operativa da parte del Comune.

Le modalità di svolgimento dei servizi suindicati dovranno essere concordate e coordinate con l'Amministrazione comunale.

### **Art. 33 Servizi Sussidiari e/o complementari**

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di poter richiedere all'Appaltatore l'esecuzione di servizi sussidiari e/o complementari non compresi nel presente Capitolato ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016., che siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza in modo ottimale. La determinazione del relativo corrispettivo e il relativo impegno spesa avviene sulla base dell'impegno di volta in volta concordato con l'Amministrazione aggiudicatrice, fermo restando gli stessi patti e condizioni del contratto principale.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva altresì la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la soppressione di alcuni di essi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi, l'Appaltatore è obbligato ad accettare e a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto. Nel ricalcolo dei corrispettivi verranno utilizzati i prezzi unitari indicati esplicitamente dall'Appaltatore o comunque desumibili dall'offerta economica dallo stesso presentata. Da quest'ultima verranno anche estrapolati, ove possibile, i parametri di produttività da applicare. L'Appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E PREZZI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE PER PRESTAZIONI SU RICHIESTA**

TARIFFE UNITARIE OLTRE IVA	
autosoggevitrici ad aspirazione di qualsiasi dimensione, compreso autista	€ 75,00/ora
autocarri ribaltabili con peso totale a terra < 5.500 kg compreso autista	€ 50,00/ora
autocompattatori con cassone di capacità compresa tra 22 e 25 metri cubi compreso autista:	€ 75,00/ora
autocarri ribaltabili con peso totale a terra < 26.000 kg compreso autista	€ 75,00/ora
autocarri ribaltabili con peso totale a terra < 26.000 kg con gru idraulica compreso autista	€ 75,00/ora
autotreno con cassoni scorrevoli compreso autista	€ 95,00/ora
nole container scorrevole, volumetria compresa tra 8 e 30 mc	€ 3,50/gg
autocarri ribaltabili con portata utile da 7,1 a 13,5 ton. compreso autista	€ 61,00/ora
autocarri ribaltabili con portata utile oltre 13,5 e fino a 21 ton. compreso autista	€ 58,50/ora
pala meccanica caricatrice gommata con potenza fino a 70 hp. compreso personale di conduzione	€ 35,00/ora
pala meccanica caricatrice con potenza oltre 70 hp. e fino a 120 hp. compreso personale di conduzione:	€ 60,50/ora
bobcat compreso personale di conduzione	€ 55,00/ora
autoespurgo/autobotta aspirante di qualsiasi potenzialità compreso personale in ausilio ed oneri di smaltimento	uscita automezzo € 85,00 intervento € 70,00/ora (minimo fatturabile 1ora)
<b>PERSONALE PER LAVORI IN ECONOMIA</b> Secondo la tabella vigente all'epoca della richiesta di intervento	

**TITOLO QUARTO – CONDIZIONI DEL SERVIZIO**

**Art. 34. Personale, norme generali**

1. L'Appaltatore è obbligato al rispetto, per il proprio personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di sicurezza, di tutela della salute, di prevenzione dei rischi e degli infortuni.
2. L'Appaltatore è obbligato ad applicare al personale, addetto ai servizi oggetto del presente appalto, tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (Fise - Assoambiente), anche se l'Appaltatore non ha aderito alle associazioni di categoria stipulanti o ha receduto da esse o se il personale non ha aderito alle associazioni sindacali stipulanti o ha receduto da esse.

Si evidenzia, che l'Appaltatore subentrante è obbligato all'assunzione del personale impiegato dall'Appaltatore in scadenza e operante prima dell'avvio del presente appalto (passaggio di gestione) nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (Fise - Assoambiente). L'inosservanza di tale obbligo legittima l'Amministrazione aggiudicatrice alla risoluzione immediata del contratto di appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi.

L'elenco dei lavoratori per il quali è previsto il passaggio di gestione, in forza presso l'attuale Appaltatore, è indicato nel piano Industriale e nella tabella seguente.....

3. L'Appaltatore è obbligato a osservare e a far osservare al proprio personale le norme vigenti durante la durata del contratto, ivi comprese quelle di rango comunale, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazioni con i servizi oggetto dell'appalto.

#### **Art. 35 Personale, norme tecniche - organizzative**

1. L'Appaltatore è tenuto a disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascun servizio in appalto, il numero degli addetti previsti e la relativa qualifica. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto.
2. L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad attivarsi tempestivamente per l'impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.
3. L'Appaltatore è tenuto ad adempiere la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro di tempo in tempo vigente nel corso dell'appalto. Per l'autorizzazione, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, all'avvio dei servizi, l'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore):
  - Le posizioni assicurative del personale;
  - copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;
  - copia delle denunce agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

#### **Art. 36 Reperibilità del personale**

1. Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.
2. L'Appaltatore è tenuto a disporre di una squadra operativa che intervenga entro, al massimo, sei ore dalla chiamata da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per le esigenze di cui al comma
3. A tale scopo, l'Appaltatore deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice un recapito fisso e un numero di telefonia mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento. L'Appaltatore si impegna a comunicare le eventuali variazioni dei numeri.

**Art. 37 Personale in servizio**

1. L'Appaltatore, è tenuto ad assumere tutto il personale attualmente in servizio che si renderà disponibile alla continuazione del rapporto di lavoro, garantendo quindi il passaggio dello specifico personale addetto dall'impresa cessante a quella subentrante, secondo le modalità previste dal CCNL dei servizi ambientali di settore, espletando i servizi a contratto con la seguente dotazione "minima" di personale assunto con contratto di lavoro full-time:

PERSONALE OPERATIVO		
Livello	Qualifica	N° di unità
3A	Autista	1
2A	Operatore ecologico	4
	<b>Totale</b>	<b>5</b>

2. L'appaltatore altresì dovrà comunque garantire l'esecuzione dei servizi d'igiene urbana con le modalità previste nel presente capitolato e dal piano integrato per il servizio di igiene urbana approvato con delibera di G.C. n° 26 del 19/03/2019 comprese le sostituzioni per malattia e ferie prevedendo, quindi, nella propria offerta in relazione alla propria organizzazione d'impresa - e laddove lo ritenesse utile - un maggior numero di persone comprendenti anche altre qualifiche oltre quelle previste.  
Il personale, che dipende ad ogni effetto dall'Appaltatore, deve essere idoneo al servizio ed in particolare deve essere:
  - a) capace, professionalmente formato e in grado di relazionarsi con l'utenza;
  - b) fisicamente idoneo.
3. L'Appaltatore tenuto ad osservare tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro, i contratti normativi, salariali e previdenziali, disciplinanti il rapporto di lavoro della categoria applicando per il personale in servizio il C.C.N.L. di categoria - FISE.
4. L'Appaltatore entro i 20 giorni successivi alla comunicazione ufficiale di aggiudicazione, deve fornire l'elenco nominativo, completo di livello d'inquadramento e mansione, degli operatori dedicati al Servizio.
5. Il personale dipendente dell'Appaltatore deve uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dal Comune per lo svolgimento del servizio relativo; inoltre in servizio deve indossare abiti da lavoro previsti dal C.C.N.L., riportante il logo del gestore nonché quello del Comune di Roccamonfina, ed essere dotato di attrezzature anti-infortunistiche, rispondenti alle disposizioni normative in materia e quelli previsti dai contratti di categoria.
6. L'Appaltatore è responsabile del rispetto delle disposizioni del Comune del proprio personale addetto. L'Appaltatore risponde direttamente del comportamento del personale addetto al Servizio e provvede al controllo giornaliero del lavoro svolto garantendo sempre la massima efficienza ed efficacia del servizio stesso. L'Appaltatore valuta il rendimento del proprio personale anche sulla scorta di specifiche segnalazioni da parte

del Comune. Tutti i dipendenti devono mantenere, in servizio, un comportamento irreprensibile e decoroso.

7. Il personale addetto al Servizio deve disporre di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di richiedere ed ottenere dall'Appaltatore la sostituzione di quegli operatori che si rendono responsabili di episodi che contrastino con i contenuti del presente Capitolato (ad es. negligenza nell'esecuzione dei servizi, mancato mantenimento della separazione tra i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata etc.). E' vietato l'impiego di personale che non faccia parte della pianta organica dell'Appaltatore, fatte salve le ipotesi di subappalto autorizzato.

#### **Art. 38 Sede operativa, mezzi ed attrezzature**

1. L'Appaltatore deve espletare i servizi a contratto con la dotazione tecnica minima di cui ai mezzi previsti, utilizzando le attrezzature più idonee, efficienti, conformi alle leggi sulle emissioni atmosferiche e rumorose e della qualità e quantità necessaria al regolare svolgimento dei servizi stessi. La dotazione tecnica deve essere comunque conforme a quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti n. 2 del 17.12.1998 e s.m.i. e dal piano integrato per il servizio di igiene urbana approvato con delibera di G.C. n° 26 del 19/03/2019.
2. Ai fini dell'esecuzione del Servizio, l'Appaltatore deve fare uso esclusivamente di automezzi omologati.
3. L'Appaltatore entro i 120 giorni successivi alla data di inizio del servizio deve presentare al Comune le carte di circolazione e la documentazione probatoria della disponibilità di tutti i mezzi che intende impiegare sul territorio comunale, con le relative coperture assicurative. La definitiva immissione in servizio dei mezzi può avvenire solamente dopo che il Comune ha espresso e formalizzato per iscritto il proprio parere positivo in merito ai suddetti automezzi, oppure siano trascorsi 30 giorni senza che il Comune abbia formulato riserve o osservazioni. Se, nel corso del contratto, l'Appaltatore sostituisce uno o più automezzi, deve comunicare per iscritto tale volontà al Comune indicando le caratteristiche tecniche dei nuovi mezzi che intende immettere in servizio, fornendo la citata documentazione integrativa.
4. L'Appaltatore deve mantenere in buono stato di manutenzione e di funzionamento tutti i mezzi e le attrezzature impiegate: a tal proposito il Comune può eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, controlli e verifiche per assicurarsi del numero, della qualità e dell'idoneità dei suddetti mezzi ed attrezzature e può ordinare la sostituzione di quelli giudicati non idonei; tali mezzi ed attrezzature devono essere sostituiti a cura dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni.
5. L'Appaltatore deve svolgere il servizio con gli automezzi impiegati puliti e disinfettati.

6. L'Aggiudicatario si impegna a comunicare all'Amministrazione Comunale tutte le variazioni relative alla sede legale e alla sede operativa che dovessero intervenire, entro il termine di 15 giorni dall'evento, in riferimento a quanto dichiarato in sede di gara d'appalto.
7. I referenti dovranno avere in dotazione anche un telefono cellulare, per essere comunque reperibili anche in caso di assenza dall'Ufficio, per necessità di servizio. La reperibilità dei referenti dovrà essere comunque garantita tra le ore 8.00 e le ore 17.00 dei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. La Sede dovrà essere provvista di telefono, con segreteria telefonica, di telefax, così da poter essere attiva senza soluzione di continuità, e avere un indirizzo di posta elettronica attivato.
8. Al numero di telefono che verrà indicato dall'Aggiudicatario, gli utenti potranno rivolgersi per qualsiasi notizia e informazione inerente il servizio di raccolta, effettuare segnalazioni di qualsiasi genere comprese le lamentele per i disservizi. Tale numero di telefono dovrà essere attivo nei giorni e negli orari indicati al precedente comma 7.

#### **Art. 39 Informazione e campagna di sensibilizzazione ambientale**

1. L'Aggiudicatario, a sua cura e spese, deve predisporre e distribuire il "materiale informativo", elaborato di concerto con l'Amministrazione Comunale, che illustri nel dettaglio le modalità organizzative del servizio, gli orari dei servizi e il numero telefonico per le informazioni e segnalazioni. Per "materiale informativo" si intende: Scheda settimanale di raccolta, Calendario annuale del servizio di raccolta, informativa agli utenti in caso di variazioni e/o errato conferimento, comunicazioni varie agli utenti in materia ambientale/ecologica. L'Aggiudicatario dovrà garantire la "veicolazione" di informazioni, locandine, manifesti, notiziari comunali, calendario raccolta e di tutti quegli strumenti di comunicazione rivolti alle utenze, mediante la consegna degli stessi nei contenitori d'esposizione e per il tramite degli operatori adibiti al servizio di raccolta rifiuti "porta a porta", entro e non oltre n. 5 giorni feriali.
2. L'Aggiudicatario dovrà sottoporre preventivamente all'Amministrazione Comunale, per il relativo benessere, le bozze del materiale informativo.
3. Il benessere dell'Amministrazione Comunale è vincolante. Detto materiale dovrà essere consegnato ad ogni nuovo utente prima dell'inizio del servizio al fine di fornire un'adeguata informazione sulle modalità e tempi di raccolta delle differenti frazioni di rifiuto.
4. L'Aggiudicatario dovrà promuovere a propria cura e spese almeno due campagne di sensibilizzazione e comunicazione ambientale perseguendo l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata al fine del raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti per legge. La prima delle suddette campagne deve essere promossa entro tre mesi dall'affidamento, mentre l'altra nel mese di settembre in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico. Il progetto informativo e comunicativo dovrà essere concordato e definito con l'Amministrazione comunale.

## Art. 40 **Informazione sull'andamento dei servizi**

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a presentare al Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione aggiudicatrice un resoconto mensile recante:

- a) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
- b) le quantità di rifiuti raccolte con l'indicazione degli impianti in cui sono state conferite per lo smaltimento finale o per il recupero, ripartite per tipologia, e per raccolta domiciliare;
- c) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati;
- d) l'elenco informatizzato dei conferimenti eseguiti informato da concordarsi con l'Amministrazione aggiudicatrice;
- e) tutti gli altri dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006.

Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, deve contenere ogni ulteriore informazione che consenta all'Amministrazione aggiudicatrice un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto è trasmesso all'Amministrazione aggiudicatrice entro il decimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata all'Amministrazione aggiudicatrice. L'Amministrazione aggiudicatrice può convocare semestralmente un incontro con il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, l'Appaltatore presenta i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti ed eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo di cui all'art. 15.

2. I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e in formato elettronico nei formati file per personal computer in uso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

## Art. 41 **Criteri generali per l'esecuzione dei servizi**

1. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.
2. L'Appaltatore si impegna a operare per:

- a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
  - b) salvaguardare l'ambiente.
3. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno costruiti successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, in ragione del 10%, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

#### **Art. 42 Certificazione dei servizi**

1. Successivamente all'aggiudicazione e anticipatamente rispetto all'inizio dell'esecuzione dei servizi, l'Aggiudicatario deve fornire all'ufficio Tecnico la programmazione dei servizi, nel quale devono essere indicati, tra l'altro, i mezzi e gli uomini impiegati.
2. L'Aggiudicatario deve fornire all'ufficio Tecnico, con scadenza il quindici del mese successivo rispetto a quello di riferimento, un report statistico dell'andamento del servizio.
3. Sono a carico della ditta Appaltatrice la compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico inerenti i servizi di raccolta domiciliare "Porta a Porta", ed altri Servizi previsti dal presente capitolato.
4. Saranno redatti dalla ditta appaltatrice e trasmessi all'Ufficio Tecnico entro e non oltre il 10 del mese successivo, un report sulla produzione di rifiuti su formato informatico, per singola tipologia dei conferimenti effettuati dall'utenza locale riguardanti i rifiuti/frazioni indifferenziate. I dati dovranno essere trasmessi all'Ufficio Tecnico su supporto magnetico e formato leggibile (xls). L'Aggiudicatario, oltre a provvedere alla compilazione di tutta la modulistica prevista dalle leggi vigenti, ha anche il compito di fornire la necessaria assistenza per la compilazione e la presentazione di tutta la modulistica di competenza del Comune, con particolare riferimento al **MUD** (Modello unico di dichiarazione ambientale) previsto dalla normativa vigente.
5. La mancata tenuta dei registri di carico e scarico, la trasmissione della documentazione di cui ai punti precedenti del presente articolo nonché la mancata assistenza per la presentazione del MUD nei tempi e modi stabiliti per legge, sono considerate gravi violazioni contrattuali e sono sanzionate ai sensi dell'art. 53 del presente Capitolato.

#### **Art. 43 Impianti di smaltimento, recupero e/o riciclaggio dei rifiuti**

1. Salvo diverse disposizioni normative e quanto indicato in precedenza dal presente Capitolato, l'individuazione degli impianti di smaltimento e/o trattamento/recupero,

autorizzati e idonei ai sensi della legislazione vigente in materia, spetta al Comune di Roccamonfina.

2. Nell'individuazione degli impianti di smaltimento e/o recupero devono essere preferiti quelli che attuano forme di recupero, anche energetico, dei rifiuti.

#### **Art. 44 Pesatura dei rifiuti**

Il cantiere deve essere dotato di pesa per i rifiuti o l'Appaltatore deve munirsi di un convenzionamento per la pesatura in zona.

La pesatura dei rifiuti deve essere documentata con apposite bolle indicanti: le quantità di rifiuti, il codice CER e la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare, per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento, al recupero. Le bolle devono essere datate e recare il timbro e la firma del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore e devono essere consegnate all'Amministrazione aggiudicatrice ogni trenta giorni.

#### **Art. 45 Cantiere**

1. L'Appaltatore deve possedere, un cantiere costituito da spazi idonei per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e del materiale di consumo e delle relative scorte di magazzino. La sede del cantiere deve essere notificata all'Amministrazione aggiudicatrice entro la data di avvio dei servizi.
2. Il cantiere deve essere mantenuto efficiente, funzionale, pulito, igienizzato e conforme alle disposizioni legislative.

#### **Art. 46 Veicoli**

1. L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

I predetti veicoli devono essere elencati e esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:

- la quantità;
- la tipologia e le caratteristiche tecniche;
- la capacità (volume) e la portata legale;
- l'anno di immatricolazione;
- ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

2. I veicoli devono essere in possesso dell'Appaltatore ed essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione);
3. Per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia. I veicoli devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea

per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terzi persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli devono essere dotati, a titolo esemplificativo:

- di lampeggianti, catene antineve, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
- di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi;

I predetti dispositivi e strumentazione devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas. L'Appaltatore, sin d'ora, accetta tali verifiche;

4. I veicoli dovranno essere predisposti per l'installazione, di strumenti elettronici di pesatura e riconoscimento (codici a barre, transponder, ecc.) dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti presso le singole utenze: ciò in previsione dell'introduzione di nuove e diverse modalità (sistemi a pesatura o volumetrici) di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente;
5. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale sono eseguiti i servizi;
6. L'Appaltatore si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
7. L'Appaltatore si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, ivi comprese le periodiche revisioni, al rifornimento del carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria), affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione;
8. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico;
9. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Appaltatore è tenuto a provvedere senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o compensi;

10. Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche;
11. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

#### **Art. 47 Forniture per lo svolgimento dei servizi**

1. L'Appaltatore deve fornire le attrezzature necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. Le predette attrezzature devono essere elencate ed esaurientemente descritte nell'offerta, indicando:
  - la quantità;
  - la tipologia e le caratteristiche tecniche;
  - la capacità (volume);
  - ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarle, ivi compresi disegni, documentazione (fotografica, schede tecniche).
2. Le attrezzature indicate nell'offerta devono essere effettivamente destinate all'esecuzione dei servizi. Per l'avvio dei nuovi servizi, l'Appaltatore dovrà procedere alla fornitura delle attrezzature necessarie almeno trenta giorni prima dell'avvio delle consegne delle stesse.

#### **Art. 47 Condizioni della rete stradale e condizioni meteo**

1. I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.
2. Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o di indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.
3. Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o ai veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

#### **Art. 48 Verifica effettiva dei costi e parametri di qualità sull'erogazione del servizio**

1. L'Aggiudicatario si impegna a fornire semestralmente al Comune i seguenti elementi che consentano la verifica dei costi fissi sostenuti:
  - personale impegnato (per servizio svolto, qualifica funzionale e ore lavoro erogate);
  - mezzi impegnati e chilometraggio sostenuto;
  - frequenza effettiva del servizio ed eventuali motivazioni degli scostamenti da quanto preventivato.

2. Nel caso di mancata comunicazione di cui sopra, sarà applicata la specifica sanzione stabilita al successivo articolo 55.
3. Il Comune può contestare all'Aggiudicatario eventuali scoperture o negligenze nelle forme di erogazione del servizio, così come definite dagli articoli precedenti, con l'invio di una comunicazione via fax e/o posta elettronica certificata, cui seguirà una contestazione formale tramite posta raccomandata. L'Aggiudicatario entro due giorni lavorativi deve fornire comunicazione scritta a giustificazione della negligenza legata al servizio segnalato, che se ritenuta non sufficientemente valida darà corso all'insindacabile applicazione della sanzione di cui all'art. 55, da parte dell'Amministrazione Comunale. In questo caso le parti si sentiranno e se opportuno si riuniranno nel più breve tempo possibile cercando di arrivare ad una comune valutazione e inquadramento dei fatti contestati. L'Aggiudicatario si impegna a riconoscere eventuali negligenze ad essa addebitabili e a porvi rimedio nel modo più sollecito.
4. L'Aggiudicatario è tenuto ad esibire tassativamente entro il giorno 10 del mese successivo all'espletamento del servizio, la documentazione comprovante l'avvenuta consegna a destinazione dei materiali raccolti (pesature dei rifiuti presso impianti e/o recuperatori, formulari e/o documenti di trasporto resi legali su modelli formulati e controfirmati da personale incaricato dall'Amministrazione Comunale corredati dai bindelli di pesatura dei rifiuti e scontrino di pesatura).
5. E' facoltà del Comune adottare tutti i sistemi di controllo atti a verificare la veridicità delle attestazioni prodotte e del corretto svolgimento del servizio affidato.

#### **Art. 49 Controllo del Comune e Ordini di servizio**

1. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune eventuali anomalie che potranno avvenire per fatti casuali ed occasionali circa la regolare gestione del servizio, nonché ad informare il Comune medesimo su accidentali inadempienze che si fossero verificate, entro le 24 ore successive all'avvenimento. Potranno applicarsi, se del caso, le sanzioni di cui all'articolo 55.
2. Su segnalazione (a mezzo fax) di un mancato servizio entro le ore 10.00, l'Aggiudicatario è tenuto al recupero dello stesso in giornata. Dopo le ore 10.00 il recupero verrà eseguito il giorno successivo, salvo difformità di conferimento che deve essere prontamente segnalato anche verbalmente all'ufficio comunale da parte degli operatori. Se il servizio non verrà prontamente recuperato come sopra esplicitato, si provvederà all'applicazione della sanzione stabilita all'articolo 55.
3. Il Comune si riserva la vigilanza e il controllo del regolare svolgimento del servizio a mezzo di personale del proprio ufficio Tecnico, dal quale l'Aggiudicatario

riceverà direttamente le disposizioni e gli ordini correttivi inerenti al servizio, a mezzo fax e/o posta elettronica certificata e posta raccomandata.

4. Il Comune, tramite l'ufficio Tecnico, si riserva inoltre la facoltà di apportare modifiche e variazioni, temporanee e/o definitive, sui tempi e sulle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a insindacabile giudizio dello stesso ufficio comunale.
5. Resta inteso che le suddette modifiche di cui al comma 4, da comunicarsi per tempo all'Aggiudicatario, non dovranno comportare variazioni ai carichi di lavoro relativi al contratto e, pertanto, non potranno costituire causa di richieste di compensi suppletivi.
6. L'Aggiudicatario dovrà essere disponibile a controlli sulle quantità di rifiuti raccolte da effettuarsi a discrezione del Comune che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti.
7. L'ufficio Tecnico potrà in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dall'Aggiudicatario.
8. Qualora il suddetto ufficio dovesse rilevare che, per negligenza degli operatori dell'Aggiudicatario, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste dal presente Capitolato e rivalersi nei confronti dell'Aggiudicatario delle spese sostenute per lo smaltimento.

#### **Art. 50 Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni previste dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei regolamenti comunali per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e per le raccolte differenziate. L'Appaltatore è tenuto a rispettare anche ogni provvedimento avente forza di legge che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere in aggiunta ai corrispettivi contrattuali previsti. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Appaltatore tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.

#### Art. 51 **Cooperazione**

1. È fatto obbligo al personale dipendente dall'Appaltatore di segnalare al Comune le circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. È fatto altresì obbligo di denunciare al predetto servizio qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, ecc.) coadiuvando l'opera della Polizia Locale e degli uffici comunali competenti e fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
3. L'Appaltatore deve adottare ogni opportuno accorgimento che consenta di migliorare il Servizio; le variazioni che dovessero comportare modifiche dei percorsi di servizio e/o variazioni nei giorni di intervento devono essere in ogni caso preventivamente concordate con il Comune.
4. L'Appaltatore deve garantire la propria collaborazione anche alle eventuali iniziative, tese al miglioramento dei servizi, man mano che tali iniziative venissero studiate e poste in atto dal Comune.

#### Art. 52 **Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani**

1. L'Amministrazione aggiudicatrice è proprietaria dei rifiuti raccolti dall'Appaltatore.
2. Competono all'Amministrazione aggiudicatrice i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti.
3. L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti agli impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento indicati di tempo in tempo dall'Amministrazione aggiudicatrice. Il trasporto dei rifiuti agli impianti situati nel raggio di 100 Km dal centro del Comune di Roccamonfina, è da intendersi pienamente remunerato dall'importo oggetto di aggiudicazione.
4. L'Appaltatore, laddove riscontri che il materiale conferito dagli utenti non è conforme, potrà omettere il ritiro e deve darne tempestiva comunicazione all'utente, tramite deposito nei contenitori di avvisi concordati con l'Amministrazione Aggiudicatrice. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi alla predetta prescrizione, sarà responsabile degli eventuali minori ricavi ottenuti con riferimento a rifiuti recuperabili e degli eventuali maggiori costi di smaltimento.
5. L'Appaltatore è tenuto a mettere a disposizione dell'Amministrazione aggiudicatrice rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.
6. Qualora si individuassero degli impianti di destinazione di rifiuti alternativi, situati al di fuori di un percorso maggiore di 100 Km dal centro del Comune di Roccamonfina, all'Appaltatore viene riconosciuto, per il percorso eccedente, un importo presunto di 0,50 euro/Km oltre IVA di Legge. La distanza è calcolata dal centro del Comune di Roccamonfina all'impianto di destinazione.

7. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nell'esecuzione dell'appalto.

#### **Art. 53 Recupero festività**

1. Qualora il giorno fissato per l'effettuazione dei servizi previsti dal presente Capitolato coincidesse con una festività infrasettimanale, l'Aggiudicatario dovrà garantire comunque il servizio.
2. Il servizio potrà essere sospeso nei giorni festivi solo nel caso in cui non sia garantita l'apertura dell'impianto di recupero/smaltimento autorizzato.

#### **Art. 54 Sciopero**

1. Nel caso di esercizio del diritto di sciopero del personale dell'Aggiudicatario, quest'ultimo, oltre a garantire l'effettuazione dei servizi essenziali (così come definiti dalla legislazione vigente e della contrattazione collettiva) deve provvedere a darne idonea e tempestiva comunicazione, a propria cura e spese, alla popolazione con avvisi e pubblicazioni. Nello specifico l'Aggiudicatario deve provvedere, con almeno 3 giorni di anticipo non festivi, ad informare dello sciopero gli utenti, mediante l'affissione nei pubblici locali ed esercizi di apposite locandine, nonché con l'apposizione delle locandine all'ingresso delle vie interessate dal disagio.
2. L'Aggiudicatario dovrà in ogni caso assicurare lo svolgimento del servizio negli istituti pubblici quali le scuole del territorio, le case di riposo ecc.
3. E' comunque obbligo dell'Aggiudicatario effettuare con tempestività i servizi necessari per la tutela dell'igiene e delle persone.
4. Per i servizi non prestati, anche parzialmente, oltre all'applicazione delle sanzioni e penalità, previste dall'art. 55 del presente capitolato, verrà effettuata una decurtazione economica pari ad una giornata di servizio, calcolata sul canone mensile diviso i giorni di lavoro effettivi, moltiplicati per i giorni di mancato servizio.  
Per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni normative vigenti in materia sciopero nei servizi pubblici.

#### **Art. 55 Infrazioni e Penalità**

1. La mancata o ritardata esecuzione di un obbligo contrattuale, di una singola fase, anche giornaliera, del programma di servizio disciplinato dal presente capitolato, di un ordine di servizio comporta l'applicazione di una penale.
2. In particolare, in caso di ritardo del servizio, l'Aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente, e comunque entro e non oltre le ore 9,00 del giorno successivo, le

motivazioni che hanno causato il ritardo. Tali motivazioni saranno valutate dall'ufficio Tecnico che indicherà la penale da applicarsi.

3. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, notificata per lettera raccomandata (anche preceduta da fax e/o posta elettronica certificata), alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dalla comunicazione (per la quale fa fede la data di inoltro della lettera raccomandata o l'inoltro della stessa mediante fax e/o posta elettronica certificata ). Qualora il Comune non ricevesse tale documentazione di delucidazione, questo comporterà tacita ammissione di disservizio da parte dell'Aggiudicatario con conseguente addebito della sanzione amministrativa.
4. L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte del Comune e/o di terzi, per i danni provocati dalle infrazioni o inadempienze stesse, né la rivalsa per gli eventuali servizi sostitutivi assunti direttamente o indirettamente dal Comune.
5. L'ammontare delle penali sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza utile, previa emissione di fatturazione attiva da parte del comune.
6. Verificandosi gravi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Aggiudicatario, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi.
7. **Penali previste, da applicarsi ed irrogare per singola infrazione contrattuale:** Per la mancata o ritardata esecuzione di servizi previsti da obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, saranno applicate a carico della Ditta Appaltatrice le seguenti penalità:

RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
P1	<i>Per mancato servizio parziale</i> (ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone) per un numero minimo di 10 utenze, si applicherà una trattenuta così calcolata:	$\text{trattenuta} = (C / 365 \times ut) \times ut_n \times gg.$ con un minimo di euro 50,00 dove: C = Canone annuo del servizio interessato ut <sub>i</sub> = utenze interessate dal servizio ut <sub>n</sub> = utenze non servite gg = giorni di disservizio
P2	Per <i>mancato servizio per un'intera giornata</i>	euro 200,00 per ogni giorno di inadempienza
P3	Mancato rispetto della <i>disponibilità degli automezzi e delle attrezzature</i> , nei tempi e modi definiti dal capitolato.	50 euro per giorno di ritardo fino a un massimo di 500 euro per la inadempienza
P4	Mancato <i>rispetto della programmazione</i> di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	100,00 euro per singola contestazione
P5	<i>Per ogni altra inadempienza</i> (violazione degli obblighi riportati agli artt. 11,12, 13 e 14) o modalità esecutiva diversa da quella stabilita.	200,00 euro per giorno di ritardo e/o per ciascuna inadempienza. L'amministrazione si riserva di raddoppiare la sanzione dopo il secondo rilievo ufficiale.
P6	Per il <i>mancato avviamento a corretta destinazione</i> dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel	300,00 euro per ogni episodio

	territorio comunale	
P7	Omessa raccolta rifiuti dai <u>mercati settimanali</u>	100,00 euro per giorno di ritardo
P8	Omessa raccolta dei <u>rifiuti ingombranti</u> dal territorio	200,00 euro per giorno di ritardo
P9	Inadeguato <u>stato di conservazione</u> degli automezzi	200,00 euro per singola contestazione
P10	Mancata <u>consegna di documentazione</u> amministrativa – contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD)	250,00 euro per giorno di ritardo
P11	<u>Altre inadempienze contrattuali</u> non rientranti tra le precedenti	100,00 euro per singola inadempienza
P12	Per mancato o ritardo del servizio di raccolta dei <u>rifiuti cimiteriali</u>	250,00 euro per ogni giorno di ritardo
P13	Irregolari pagamenti stipendiali	100,00 euro per singola inadempienza

- ⇒ Le infrazioni anzidette dovranno essere accertate dai Comandi di Polizia Municipale e/o dagli Uffici Comunali competenti che ne daranno comunicazione scritta alla Ditta Appaltatrice a mezzo pec o racc. A/R. La Ditta, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, potrà produrre le eventuali memorie giustificative o controdeduzioni in ordine all'inadempienza riscontrata.
- ⇒ Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il Comune di Roccamonfina esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata. Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere opportunamente documentate. L'applicazione della penalità relativamente ai casi di mancato servizio di raccolta a singole utenze sarà comunque conseguente ad un richiamo, trasmesso anche a mezzo pec, relativo all'inadempienza contestata.
- ⇒ Alla Ditta sarà assegnato un termine per rimediare all'inadempienza di norma pari a max. 36 ore.
- ⇒ Le eventuali mancate raccolte dei rifiuti (denominate "disservizi") dovranno quindi essere recuperate dalla Ditta prestante il servizio entro le 36 ore successive dall'avvenuta ricezione della comunicazione da parte degli Ufficio Tecnico del Comune.
- ⇒ Entro le 48 ore successive alla comunicazione di disservizio, la Ditta dovrà dare trasmissione formale dell'avvenuto adempimento al Comune di Roccamonfina; in caso contrario si procederà con l'applicazione della penale di euro 20,00 (venti) Euro per ogni mancata trasmissione di riscontro che potrà avvenire anche per via informatica (pec). L'applicazione della penalità non estingue il diritto di rivalsa del Comune di Roccamonfina nei confronti della Ditta Appaltatrice per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze
- ⇒ Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora la Ditta Appaltatrice non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune

di Roccamonfina questo, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

- ⇒ L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, di norma, trattenute dal Comune Roccamonfina sulla rata del canone in scadenza. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune di Roccamonfina avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale. Pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

#### **Art. 56 Esecuzione d'ufficio**

1. Qualora si verificassero deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune può procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.
2. Il recupero delle somme quantificate per l'esecuzione d'ufficio operato dal Comune mediante fatturazione all'Appaltatore delle spese sostenute, fermo restando anche la facoltà di rivalsa sul pagamento immediatamente successivo dovuto all'Appaltatore o sulla cauzione definitiva di cui all'articolo 63.

#### **Art. 57 Divieto di cessione del contratto**

E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dall'art. 106 del D. Lgs. n° 50/2016 o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

#### **Art. 58 Comunicazione di modificazioni soggettive**

1. Qualora l'Appaltatore subisca modificazioni soggettive di cui all'art. 106 del D. Lgs. n° 50/2016, l'Appaltatore stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni all'Amministrazione aggiudicatrice, la quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto art. 106 del D. Lgs. n° 50/2016, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto concernente la gestione dell'appalto fino alla scadenza del contratto.
2. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma è causa di risoluzione di diritto del contratto.

#### **Art. 59 Risoluzione del contratto**

1. Il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto in danno all'Appaltatore nei seguenti casi:
  - a) fallimento dell'Appaltatore;
  - b) gravi e ripetute (individuate in una media di cinque) violazioni degli obblighi contrattuali commesse dall'Appaltatore;
  - c) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei Servizi da parte dell'Appaltatore;

- d) violazione delle norme concernenti il subappalto di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016;
  - e) impedimento, in qualsiasi modo, dell'esercizio di controllo del Servizio da parte del Comune o di personale incaricato da questo;
  - f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante dell'Appaltatore per un reato contro la pubblica amministrazione;
  - g) mancato inizio anche di parte del Servizio alla data contrattualmente convenuta;
  - h) revoca o decadenza delle autorizzazioni, iscrizioni o altri atti di assenso comunque denominati, previsti dalla legge o da atti aventi forza di legge come necessari per lo svolgimento del Servizio o anche di una sola parte di esso;
  - i) inosservanza da parte dell'Appaltatore del Documento di valutazione dei rischi o del DUVRI, oppure di norme comunque poste a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - j) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei riguardi del personale dipendente;
  - k) emissione di misure di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, a carico del legale rappresentante dell'Appaltatore;
  - l) emissione di un provvedimento di interdizione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231.
2. Il provvedimento di risoluzione del contratto è notificato all'Appaltatore ed ha effetto senza necessità di intentare alcuna azione giudiziaria. L'Appaltatore non può vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. In caso di risoluzione del contratto o di revoca del servizio, l'Appaltatore sarà tenuto, su espressa volontà comunale, a continuare la gestione, alle medesime condizioni in essere al momento della determinazione comunale, per un periodo massimo di mesi 6.

## TITOLO QUINTO SICUREZZA, CAUZIONI, ASSICURAZIONI

### Art. 60 **Obblighi in materia di sicurezza**

Ai sensi dell'art. 90, co. 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna del servizio:

- a) una dichiarazione dell'organico impiegato sul cantiere, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della

previdenza sociale (INPS) e all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL);

- b) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;
- c) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli art. 17, co. 1, lett. a), e 28, co. 1, 1-bis, 2 e 3, del D. Lgs. n° 81 del 2008;
- d) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D. Lgs. n° 81 del 2008.

Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo e i recapiti:

- a) del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'articolo 31 del D. Lgs. n° 81 del 2008.
- b) del proprio medico competente di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 81 del 2008;
- c) il piano operativo di sicurezza redatto per lo specifico cantiere.

Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:

1. dall'appaltatore nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
2. dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti, se il consorzio intende eseguire il servizio direttamente con la propria organizzazione consortile;
3. dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione del servizio ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione del contratto; qualora siano state individuate più imprese consorziate esecutrici gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
4. da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
5. da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'articolo 34, commi 1, lettera e), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
6. dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera.

Fermo restando quanto previsto, l'impresa affidataria comunica alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi o del contratto ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

1. ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili al cantiere;
2. a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articolo da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVI II, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
3. a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei servizi affidati;
4. ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.

L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

#### **Art. 61 Danni ai contenitori**

1. Eventuali danni che i contenitori impiegati per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato dovessero subire durante la vuotatura e/o trasporto sono a carico dell'Appaltatore.
2. L'Appaltatore non è responsabile di danni causati a terzi da rifiuti abbandonati al di fuori dei contenitori.

#### **Art. 62 Sicurezza sul lavoro**

1. L'Appaltatore si impegna ad effettuare i servizi impiegando tutto il personale occorrente, idoneo ed adeguatamente formato, informato e addestrato anche sotto il profilo delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. La formazione e l'informazione, compresi gli incontri di coordinamento tra i diversi addetti al servizio devono essere effettuati con continuità.
2. Si intende che le quantità e le qualifiche delle maestranze impiegate di regola non dovranno essere inferiori a quelle indicate nel presente capitolato, essendo obbligo dell'Appaltatore prevedere in ogni circostanza le integrazioni occorrenti, qualora lo stesso personale si dimostrasse insufficiente, per poter assicurare tutte le prestazioni con le modalità, qualità e tempi previsti.
3. I mezzi normalmente impiegati nello svolgimento dei servizi devono essere idonei, oltre che per l'uso previsto, anche sotto l'aspetto della sicurezza. Devono essere mantenuti nel tempo in perfetto stato di manutenzione, efficienza e coloritura, pena la possibile richiesta di sostituzione, in qualsiasi momento, da parte del Comune.
4. Ogni addetto dell'Appaltatore deve essere dotato del vestiario di lavoro occorrente nonché di ogni dispositivo occorrente per la protezione individuale (D.P.I.), che deve essere uguale per tutti per foggia, colorazione e consistenza oltre che conforme alle disposizioni normative vigenti in relazione alla circostanza che gli stessi operano sulla strada, in presenza di traffico veicolare, in orario notturno e/o in possibili condizioni di scarsa visibilità. Ogni addetto deve inoltre essere munito di tesserino di riconoscimento, esposto in modo visibile, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del decreto legislativo n. 81 del 2008.
5. Oltre a ciò, il personale dovrà essere costantemente munito anche di tutti gli ulteriori D.P.I. previsti dal documento aziendale di valutazione dei rischi e dalle schede operative predisposte per l'espletamento delle varie attività di servizio. A tal fine, prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore deve dimostrare con idonea documentazione di aver adempiuto alle disposizioni stabilite dal decreto legislativo n. 81 del 2008 e, in particolare di: a) essere in possesso del documento di valutazione dei rischi, sia in relazione al proprio personale che in relazione alla protezione dell'utenza; b) aver nominato il Medico Competente; c) aver nominato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione; d) aver dato corso ai programmi di formazione ed

informazione del personale. e) aver redatto, trasmettendolo in copia al Comune, il documento di cui all'articolo 62.

6. L'Appaltatore impone in ogni caso a tutto il proprio personale il rispetto rigoroso e in ogni circostanza, delle norme di sicurezza previste ed incaricherà i preposti di vigilare e di esigere il rispetto assoluto di tali norme.

### **Art. 63 Cauzioni**

1. Fermo restando l'obbligo di prestare cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'Appaltatore, alla firma del contratto, deve presentare una cauzione definitiva (garanzia fideiussoria), ai sensi dell'articolo 103, del citato decreto, per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale annuo; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, recante le clausole di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'articolo 1944 del codice civile, di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'escussione senza formalità entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta scritta, in conformità all'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Deve altresì prevedere la clausola di efficacia anche in caso di mancato pagamento dei premi.
3. Il Comune può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati delle liquidazioni; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Comune senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
4. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura di cui al comma 1 nel caso sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Comune, nel corso della vigenza del contratto; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, perizie, o altri atti aggiuntivi che prevedano una modifica dell'importo

contrattuale, per un importo superiore ad un quinto dell'importo precedente, la medesima garanzia rapportata al nuovo importo. In caso di inadempimento la cauzione può essere reintegrata d'ufficio da parte del Comune a spese dell'Appaltatore, prelevandone l'importo dai corrispettivi per il servizio.

5. La cauzione è altresì a garanzia di eventuali sanzioni che il Comune dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'Appaltatore, danno diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore medesimo. In tal caso il Comune informa l'Appaltatore dell'atto di contestazione e dell'eventuale sanzione affinché lo stesso possa intervenire, avendone interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Comune viene attuato qualora l'Appaltatore non provveda direttamente al pagamento della sanzione stessa.
6. In relazione alla continuità del servizio e al riferimento all'importo contrattuale annuo per la determinazione dell'importo cauzionale (in analogia con l'articolo 183 del decreto legislativo n. 50 del 2016), non trova applicazione la riduzione periodica e a scalare della cauzione definitiva già prevista dall'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016 che qui si deroga espressamente.
7. La cauzione cessa di avere efficacia 12 (dodici) mesi dopo la scadenza del contratto.

#### **Art. 64 Assicurazioni**

1. L'Appaltatore, alla stipula del contratto o, all'avvio del servizio nelle more della predetta stipula, deve presentare al Comune una polizza di responsabilità civile (RCT) che tenga indenne lo stesso Comune da tutti i danni a persone e/o cose per qualunque motivo e per qualunque causa imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione del servizio. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore a euro 1.000.000,00.
2. Le assicurazioni sui mezzi d'opera e sui mezzi di trasporto, previste dalla legge, sono comunque a carico dell'Appaltatore e sono autonome rispetto all'assicurazione di cui al comma 1.
3. In ogni caso l'Appaltatore è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso il Comune che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animali o alle cose, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.
4. All'Appaltatore farà carico ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa inerente, direttamente o indirettamente i servizi affidati. Il Comune è espressamente ed

esplicitamente esonerato da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dall'Appaltatore, e in particolare ai beni, attrezzature ed impianti adibiti al servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta il Comune.

5.

## TITOLO SESTO DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 65. **Controversie**

1. Ai sensi dell'articolo 205 del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve l'importo economico del Servizio comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10% (dieci per cento) di quest'ultimo, in ragione di anno, il Comune ne valuta immediatamente l'ammissibilità di massima, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità all'Appaltatore, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale.
2. La proposta motivata di accordo bonario è formulata e trasmessa dal Comune all'Appaltatore entro 90 giorni dall'ultima riserva. L'appaltatore e il Comune devono pronunciarsi entro 30 giorni dal ricevimento della proposta; la pronuncia del Comune avviene con provvedimento motivato; la mancata pronuncia nel termine previsto costituisce rigetto della proposta.
3. La procedura può essere reiterata e si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento della conclusione delle prestazioni contrattuali.
4. Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dal Comune, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.
5. Ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile. La procedura può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.
6. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere il Servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal Comune.

7. Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto ivi inclusa il mancato raggiungimento dell'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti è competente esclusivamente il Foro di Santa Maria Capua Vetere.  
Le parti concordano di escludere il ricorso all'arbitrato.

#### **Art. 66 Trattamento dati personali**

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dall'Appaltatore sono raccolti presso l'ufficio Tecnico del Comune per le finalità di gestione della gara e per la gestione del Servizio e sono trattati in maniera automatizzata o non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.
2. I dati sono comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare/trattative. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi motivatamente al loro trattamento.
3. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune.

#### **Art. 67 Riferimento alla legge, disposizioni particolari e disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, e alla Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto applicabili, nonché i regolamenti comunali vigenti o che saranno emanati nel corso dell'affidamento, le ordinanze comunali, anche concernenti l'igiene e la salute pubblica, agli ordini ed alle direttive impartite dall'ufficio Tecnico.

#### **Art. 68 Spese contrattuali, imposte e tasse**

Successivamente all'aggiudicazione si procederà alla stipula del contratto nella forma di atto pubblico amministrativo alla presenza del Segretario Generale.

Ai sensi dell'articolo 139 del d.P.R. n. 207 del 2010 sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione del servizio;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi, ecc...) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione del servizio;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;

Sono altresì a carico della dell'appaltatore:

- e) il compenso dei componenti della commissione giudicatrice;
- f) le spese per pubblicità.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi b e c, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA).

L'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Il Responsabile Area Tecnica  
Dott. Pasquale SARAÒ

